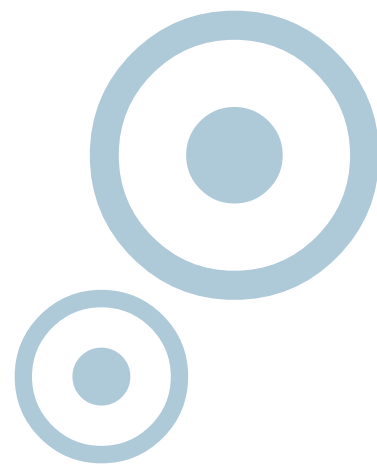


 **2009**
 *bilancio economico*



indice



UNO *Gruppo Aimag*

pagina **5** **Organi aziendali**

pagina **6** **Struttura del Gruppo Aimag**

DUE *bilancio consolidato*

pagina **9** Relazione sulla gestione

pagina **19** Stato patrimoniale

pagina **24** Conto economico

pagina **27** Nota integrativa

pagina **52** Relazione del Collegio Sindacale

pagina **54** Relazione della Società di Revisione

TRE *bilancio d'esercizio*

pagina **57** Relazione sulla gestione

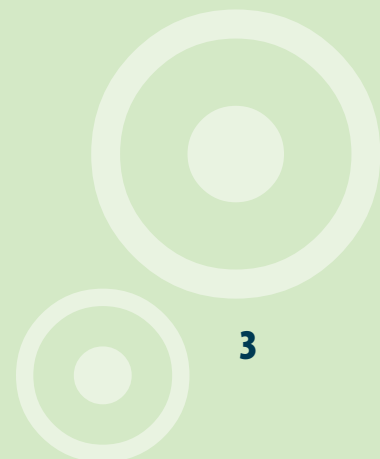
pagina **74** Stato patrimoniale

pagina **79** Conto economico

pagina **82** Nota integrativa

pagina **112** Relazione del Collegio Sindacale

pagina **116** Relazione della Società di Revisione





AIMAG

Organi Aziendali

AIMAG S.p.A.

Sede in Mirandola (MO)
Via Merighi, 3

Capitale Sociale
interamente versato
Euro 78.027.681

Registro Imprese
n. 00664670361

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Massimo Michelini	Presidente
Giovanni Belluzzi	Vice Presidente
Angelo Flammia	Consigliere
Ivano Mantovani	Consigliere
Giancarlo Palmieri	Consigliere
Giorgio Strazzi	Consigliere
Tomaso Tommasi di Vignano	Consigliere
Maurizio Chiarini	Consigliere

DIRETTORE GENERALE

Alfonso Dal Pan

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Polacchini	Presidente
Riccardo Bassi	Sindaco Effettivo
Lauro Bergamini	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. - Parma

Struttura del Gruppo Aimag

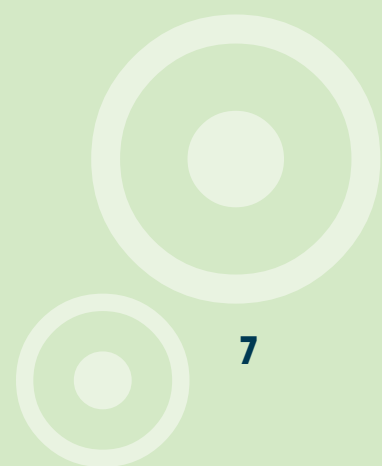
al 31/12/2009

CONTROLLATE (dirette e indirette) CONSOLIDATE	%
SINERGAS S.p.A.	98,40
QUADRANTE S.r.l. a socio unico	100,00
C.A.M.PO. S.c. a r.l.	75,50
TRED CARPI S.r.l.	51,00
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.	98,00
AS RETIGAS S.r.l.	78,38
AeB ENERGIE S.r.l.	60,00
S.I.A.M. S.r.l.	52,50
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.r.l.	58,68

COLLEGATE (dirette e indirette)	%
ENERGY TRADE S.p.A.	27,57
MODENA NETWORK S.p.A.	28,00
CALOR PIU' ITALIA S.c.a.r.l. in liquidazione	38,38
SO.SEL S.p.A.	24,00
CONS.GRANDI LAVORI	32,76
COIMEPA S.r.l.	40,00
S.G.I. S.r.l.	24,56

PARTECIPATE (dirette e indirette)	%
HEMINA S.p.A.	10,00
SATCOM S.p.A.	1,21
HERA S.p.A.	0,032
CONS. ENERGY TRADE	4,36
A.SE.P. S.p.A.	16,83
CONS.SVIL. ENERGIA 2	2,78
ACANTHO S.p.A.	1,21
MODENA FORMAZIONE S.r.l.	1,00
UNI.CO.G.E. S.r.l.	9,84

CONTROLLATE (dirette e indirette) NON CONSOLIDATE	%
CENTRO NUOTO CONS.	85,26
CA.RE. S.r.l.	26,01



DUE
bilancio consolidato 2009



Relazione sulla gestione

La situazione del Gruppo

In applicazione al Decreto Legislativo n.127 del 9.4.1991, si è proceduto alla redazione del Bilancio consolidato, con consolidamento integrale delle sotto elencate Società facenti parte del Gruppo AIMAG:

- ⊙ **AIMAG S.p.A.**
- ⊙ **Sinergas S.p.A.**
- ⊙ **Quadrante S.r.l. a socio unico**
- ⊙ **Campo S.c. a r.l.**
- ⊙ **Tred Carpi S.r.l.**
- ⊙ **Sinergas Impianti S.r.l.**
- ⊙ **AS Retigas S.r.l.**
- ⊙ **S.I.A.M. S.r.l.**
- ⊙ **AeB Energie S.r.l.**
- ⊙ **Agri-Solar Engineering S.r.l.**

La società Agri-Solar Engineering S.r.l., costituita a dicembre 2008 ha chiuso al 31 dicembre 2009 il primo esercizio sociale. La società è in fase di start up ed alla data di riferimento di chiusura del bilancio stava completando la costruzione dell'impianto fotovoltaico nel comune di Concordia.

Le società controllate non consolidate Centro Nuoto consortile a.r.l. e Ca.re. S.r.l. sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Nel corso del periodo non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

A novembre del 2009 è terminata con esito favorevole la procedura di vendita di 16.894.420 azioni pari al 25%

del capitale sociale, gestita in forma aggregata dai soci Comuni. La società aggiudicataria è risultata essere Hera S.p.A, importante attore nel settore multiutilities e presente nelle aree est emiliana, romagnola e marchigiana. Nel corso dei primi mesi di ingresso del nuovo socio, sono iniziate le attività di collaborazione tra la società ed il nuovo partner industriale, che è stato scelto anche per le sue consolidate capacità ed esperienze nei settori in cui opera tradizionalmente l'azienda. Le Società collegate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade S.p.A., Modena Network S.p.A., Calor più Italia S.c.a.r.l. in liquidazione, So.sel S.p.A., CO.I.M.E.P.A. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l. e S.G.I. S.r.l.

Per una miglior descrizione della composizione del gruppo si rimanda alla nota integrativa.

La relazione sulla gestione è redatta in migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 8.993 mila euro (5.995 mila euro nel 2008) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 176 mila euro.

Il miglioramento sensibile del risultato della gestione del gruppo manifesta la sua capacità di perseguire, in modo soddisfacente, dinamiche di crescita economica, soprattutto nei servizi di pubblica utilità, senza far venir meno un approccio orientato alla

sostenibilità delle proprie iniziative. Mentre i servizi di rete stanno attraversando una fase dove gli aspetti regolatori stanno assumendo particolare rilevanza, la vendita del gas è invece contraddistinta da un recupero della marginalità coerente con i livelli di rischio congenito nel tipo di attività, la redditività del settore ambiente dipende in modo sempre più marcato dai soggetti regolatori e negli altri servizi l'andamento della marginalità è nella media rispetto al settore di appartenenza.

Di seguito si riportano il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO 2009

(importi in migliaia di euro)

	2009		2008		variazioni	variazioni %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	185.792		178.637		7.155	
- capitalizzazione lavori interni e var.lavori	5.854		2.591		3.263	
- altri ricavi	5.138		5.890		-752	
A. Totale ricavi	196.784	100,00%	187.118	100,00%	9.666	5%
- materie prime, suss. e di consumo	98.136	49,87%	98.800	52,80%	-664	-1%
- servizi	30.209	15,35%	30.536	16,32%	-327	-1%
- godimento beni di terzi	8.383	4,26%	7.780	4,16%	603	8%
- oneri diversi	4.965	2,52%	5.603	2,99%	-638	-11%
B. Totale costi esterni	141.693	72,00%	142.719	76,27%	-1.026	-1%
C. Valore aggiunto (A-B)	55.091	28,00%	44.399	23,73%	10.692	24%
D. Costo del lavoro	18.964	9,64%	18.222	9,74%	742	4%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	36.127	18,36%	26.177	13,99%	9.950	38%
F. Ammortamenti	13.768	7,00%	12.682	6,78%	1.086	9%
G. Accantonamenti	4.942	2,51%	2.697	1,44%	2.245	83%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	17.417	8,85%	10.798	5,77%	6.619	61%
Proventi da partecipazioni	47	0,02%	51	0,03%	-4	-8%
Altri proventi finanziari	124	0,06%	530	0,28%	-406	-77%
Interessi e oneri finanziari	2.312	1,17%	2.197	1,17%	115	5%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-2.141	-1,09%	-1.616	-0,86%	-525	32%
Rivalutazione di attività finanziarie	192	0,10%	493	0,26%	-301	
Svalutazione di attività finanziarie	172	0,09%	242	0,13%	-70	
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	20	0,01%	251	0,13%	-231	
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	15.296	7,77%	9.433	5,04%	5.863	62%
Proventi straordinari	152	0,08%	292	0,16%	-140	-48%
Oneri straordinari	88	0,04%	150	0,08%	-62	-41%
N. Totale proventi e oneri straordinari	64	0,03%	142	0,08%	-78	-55%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	15.360	7,81%	9.575	5,12%	5.785	60%
P. Imposte sul reddito	6.192	3,15%	3.374	1,80%	2.818	83%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	9.168	4,66%	6.201	3,31%	2.967	48%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	variazioni
Rimanenze	2.504	2.309	195
Crediti verso utenti/clienti	69.226	78.584	-9.358
Crediti verso collegate e controllate	1.188	619	569
Crediti Tributari	5.741	4.311	1.430
Crediti per imposte anticipate	681	457	224
Crediti verso altri	3.972	2.185	1.787
Ratei e risconti attivi	883	918	-35
A. Totale attività operative	84.195	89.383	-5.188
Debiti commerciali	34.795	41.116	-6.321
Debiti verso collegate	1.001	12.159	-11.158
Debiti verso istituti previdenziali	880	838	42
Debiti tributari	4.490	7.837	-3.347
Debiti verso altri	5.611	6.505	-894
Ratei e risconti passivi	451	821	-370
B. Totale passività operative	47.228	69.276	-22.048
C. Capitale circolante netto	36.967	20.107	16.860
Immobilizzazioni immateriali	42.055	42.731	-676
Immobilizzazioni materiali	128.827	115.344	13.483
Partecipazioni	9.608	8.558	1.050
Altri crediti a m/l termine	3.645	3.255	390
D. Totale attivo immobilizzato	184.135	169.888	14.247
Debiti non finanziari e m/l termine	2.315	1.610	705
Fondi rischi ed oneri	19.896	17.536	2.360
Trattamento di fine rapporto	5.069	5.112	-43
E. Totale passività operative immobilizzate	27.280	24.258	3.022
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	156.855	145.630	11.225
G. Totale capitale investito netto (C+F)	193.822	165.737	28.085
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-2.429	-8.515	6.086
(Altre attività finanziarie)	-2.170	-2.170	0
Debiti finanziari a breve termine	24.126	17.084	7.042
Debiti e finanziamenti e m/l termine	42.042	32.789	9.253
H. Totale posizione finanziaria netta	61.569	39.188	22.381

(segue)

(continua)

	31/12/2009	31/12/2008	variazioni
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	41.187	39.294	1.893
Utili/perdite portati a nuovo	0	-728	728
Risultato d'esercizio	8.993	5.995	2.998
patrimonio netto di terzi	4.045	3.960	85
I. Totale patrimonio netto	132.253	126.549	5.704
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	193.822	165.737	28.085

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO AIMAG

		2007	2008	2009
valore della produzione	euro/000	167.044	187.118	196.784
Posizione finanziaria netta	euro/000	30.249	39.188	61.569
Patrimonio netto	euro/000	135.856	126.549	132.253
Capitale investito netto	euro/000	166.105	165.737	193.822
EBTDA - risultato operativo lordo	euro/000	26.817	26.177	36.127
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	11.937	10.798	17.417
Utile netto	euro/000	6.708	6.201	9.169
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	22,27%	30,97%	46,55%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	7,19%	6,52%	8,99%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	21.588	21.580	27.879
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	4,94%	4,90%	6,93%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	7,15%	5,77%	8,85%
Utile netto / capitale investito	%	4,04%	3,74%	4,73%
Utile netto / fatturato	%	4,02%	3,31%	4,66%

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio in chiusura sono sensibilmente migliorati rispetto al biennio precedente. Il ROI si è incrementato significativamente per effetto della crescita dell'EBIT, a sua volta trascinato da una crescita dell'EBITDA pari a quasi 10 milioni di euro. Il capitale investito è a sua volta stato oggetto di crescita soprattutto a causa degli investimenti effettuati.

La posizione finanziaria del gruppo si è ridotta per effetto degli investimenti effettuati ed a causa di assorbimenti temporanei dovuti ad oscillazioni significative del capitale circolante

netto. Si rimanda al Rendiconto Finanziario in allegato alla Nota Integrativa del Bilancio per l'analisi della composizione dei flussi finanziari del gruppo.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

AIMAG S.p.A **Via Merighi, 3 – Mirandola**

Attività principali di AIMAG S.p.A. sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato,

igiene ambientale ed altri servizi energetici. Ha un capitale sociale di € 78.027.681
I soci e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

SOCI ORDINARI	Num. Azioni	Possesso
Comune di BASTIGLIA	676.627	1,00%
Comune di BOMPORTO	1.494.923	2,21%
Comune di BORGOFRANCO	345.557	0,51%
Comune di CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
Comune di CAMPOSANTO	739.743	1,09%
Comune di CARPI	13.835.051	20,47%
Comune di CAVEZZO	1.762.949	2,61%
Comune di CONCORDIA	1.968.992	2,91%
Comune di MEDOLLA	1.575.986	2,33%
Comune di MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
Comune di MOGLIA	887.454	1,31%
Comune di NOVI	2.392.728	3,54%
Comune di POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
Comune di QUISTELLO	845.581	1,25%
Comune di REVERE	687.716	1,02%
Comune di SAN FELICE S/P.	2.891.293	4,28%
Comune di SAN GIACOMO SEGNATE	424.633	0,63%
Comune di SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
Comune di SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
Comune di SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
Comune di SOLIERA	2.870.665	4,25%
HERA S.p.A	16.894.420	25,00%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
AZIONI SPECIALI CORRELATE	Num. Azioni	
Azioni corr. SII		
COSEAM S.p.A	6.983.000	
Azioni corr. RTRSU		
RIECO S.r.l.	3.467.000	
TOTALE AZIONI CORRELATE	10.450.000	
TOTALE AZIONI	78.027.681	

SINERGAS S.p.A.**Via S. Bernardino Realino, 4 - Carpi**

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica. Ha un capitale sociale di € 2.075.488.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A	98,40%
So.sel S.p.A	0,46%
Consorzio Grandi Imp. s.c.a.r.l.	0,38%
Em.ro Popolare S.p.A	0,76%

QUADRANTE S.r.l. a socio unico**Via Agnini 47- Mirandola**

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa. Ha un capitale sociale di € 110.000. Nel corso del periodo la capogruppo ha rilevato dai soci di minoranza le quote in loro possesso e pertanto alla data di riferimento del bilancio la compagine sociale è così determinata:

AIMAG S.p.A	100,00%
-------------	---------

C.A.M.P.O. S.C.a R.L.**Via Merighi 3 - Mirandola**

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di rifiuti a matrice organica. Ha un capitale sociale di € 102.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A	75,50%
ICSTA Reggiani S.r.l	24,50%

TRED Carpi S.r.l.**Via Remesina Esterna 27 - Carpi**

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi. Ha un capitale sociale di € 3.000.000. Il capitale sociale non risulta essere versato per 570 mila euro.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A	51,00%
Refri S.r.l	49,00%

SINERGAS IMPIANTI S.r.l.**Via Posta Vecchia 30 - Mirandola**

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A	98,00%
Marazzi Fausto	1,00%
Paraluppi Danilo	1,00%

AS RETIGAS S.r.l.**Via Merighi, 3 - Mirandola**

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti. Ha un capitale sociale di € 2.000.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	78,38%
Sorgea S.r.l.	21,62%

AeB Energie S.r.l.
Via Merighi, 3 - Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione. Ha un capitale sociale di € 110.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A	60,00%
Bianchini Costruzioni S.r.l.	39,60%
F.lli Pilati S.r.l.	0,40%

SIAM S.r.l.
Via Giardini, Barigazzo
Lama Mocogno (MO)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria. Ha un capitale sociale di € 367.200. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A	52,50%
Canovi Costruzioni S.r.l.	35,00%
Tre Case S.r.l.	12,50%

Agri-Solar Engineering S.r.l.
Via Merighi, 3 - Mirandola

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici. Ha un capitale sociale di € 100.000. La società al 31 dicembre 2009 ha chiuso il primo esercizio sociale ancorché l'impianto fotovoltaico oggetto della sua attività era alla data di riferimento del bilancio ancora in costruzione. I soci sono i seguenti:

AIMAG S.p.A	51,00%
Sinergas Impianti S.r.l.	6,00%
AeB Energie S.r.l.	3,00%
Elios Team S.r.l.	20,00%
Reggiani Costruzioni S.p.A.	20,00%

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

Centro Nuoto soc.Consortile a r.l.
Via Posta Vecchia 30 - Mirandola

La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola S.p.A. che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000.

Sinergas Impianti S.r.l.	87,00%
Altri soci	13,00%

CA.RE. S.r.l.
via Remesina Esterna 27 - Carpi

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti. Ha un capitale sociale di € 90.000. La società è stata costituita nel 2007 tra Tred Carpi S.r.l. e Garc S.r.l. e risulta ancora non operativa.

Tred Carpi S.r.l.	51,00%
Garc S.p.A.	49,00%

Attività di ricerca e sviluppo

Sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che sono state iscritte nell'attivo patrimoniale e si riferiscono a studi e ricerche relative alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o incentivate utilizzando ed applicando tecnologie innovative alle realtà in cui opera il gruppo.

Attività con parti correlate

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci Privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Il gruppo intrattiene rapporti con i Soci Ordinari Comuni facendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica e corrisponde i canoni di concessione dei servizi acqua e gas. Ai comuni dove hanno sedi le discariche sono corrisposti i contributi compensativi per disagio ambientale.

La società collegata Energy Trade S.p.A. è il principale fornitore di gas del gruppo. So.sel. S.p.A. fornisce servizi di lettura e di bollettazione, mentre Modena Network S.p.A. fornisce servizi di telecomunicazione.

Con Hera S.p.A., nuovo socio che detiene partecipazioni pari al 25% del

capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi di igiene ambientale, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato. Hera S.p.A. gestisce i servizi di distribuzione gas in alcune provincie della Regione Emilia Romagna sulle cui reti il gruppo AIMAG ha attivi rapporti di fornitura energetica. Allo stesso tempo alcune utenze allacciate alla rete gestite da As Retigas sono servite da Hera Comm S.r.l..

Rischi finanziari ed uso di strumenti di copertura

Art. 2428 CC, III comma, punto 6 bis

Il Gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore rispetto alla media del settore. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico non particolarmente favorevole. Il Gruppo ha sostenuto ugualmente un importante livello di investimenti che ha coperto in misura parziale con nuovi finanziamenti. Relativamente al rischio interessi, il gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

La capogruppo, Sinergas S.p.A. e la controllata Sinergas Impianti S.r.l. hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up). A norma dell'art. 2428 c.3 n.6 bis si precisa che il valore degli strumenti derivati al 31 dicembre 2009 complessivamente sottoscritti è pari a 970 mila euro negativo.

Il contratto di Commodities SWAP sottoscritto da Sinergas S.p.A. a copertura delle fluttuazioni del costo della materia prima, alla data di chiusura dell'esercizio, valutato al fair value, presenta un valore negativo pari a 36 mila euro.

La difficile situazione economica ha determinato un incremento del tempo medio degli incassi da utenza ed una maggiore sofferenza di alcune posizioni specifiche. Sono stati previsti pertanto, maggiori accantonamenti al rischio svaluta-

zione crediti, i cui relativi fondi si attestano al 31 dicembre 2009 a valori congrui.

Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del Gruppo.

Analisi dei rischi interni ed esterni

Le società del gruppo effettuano un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui sono soggette.

Nei settori Idrico e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani il rischio mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza non sempre garantita con le ATO competenti. A fronte, infatti, di livelli crescenti di richieste di interventi sulla gestione che non possono essere sostenuti senza aggravio di costi e di investimenti tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità.

Nella vendita gas, dove il controllo della marginalità e le condizioni di fornitura sono elementi critici il sistema di controllo interno è soggetto a particolare monitoraggio. La reportistica periodica messa a disposizione del management permette di verificare l'andamento e la dinamica della marginalità degli stessi.

Il settore gas vendita opera in un contesto fortemente competitivo e dipendente anche da un'intensa attività regolatoria che è sempre più orientata al contenimento dei margini delle società di vendita, non sempre nel rispetto dell'effettiva onerosità e rischiosità della gestione. Gli interventi normativi sono stati spesso, nel passato, soggetti ad impugnazione e sospensione dei TAR competenti causando instabilità ed incertezza per gli operatori. Per quanto riguarda il contesto dei concorrenti, si sono osservate nel recente passato, campagne molto aggressive dal punto di vista commerciale che hanno ingenerato anche comportamenti non corretti

tempestivamente segnalati alle competenti autorità. Recentemente sono stati anticipati documenti di consultazione da parte dell'Autorità del gas che inducono ad un orientamento sfavorevole per le imprese di vendita.

Nel settore del gas distribuzione si stanno adottando le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, eliminando eventuali cause di incompatibilità e mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna al gruppo. L'introduzione dei meccanismi di controllo ulteriori richiesti dall'AEEG sono destinate ad affinare gli strumenti già in uso e sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. Nonostante la società abbia adempiuto agli obblighi di rendicontazione storica degli investimenti effettuati ai sensi della delibera 159/09, il processo di accertamento delle tariffe non si è concluso e pertanto è possibile che l'Autorità del Gas si orienti, in alcune fasi interpretative delle informazioni presentate, in senso sfavorevole.

Il settore gestione e costruzione impianti opera in un mercato concorrenziale e pertanto il suo portafoglio ordini è suscettibile di variazioni anche significative. Il momento congiunturale è difficile sia dal punto di vista industriale che finanziario. Elemento che attenua questo fattore di rischio è la presenza di rapporti commerciali di lungo periodo, per i quali pur in presenza di situazioni di variabilità, il contributo nel medio termine al sostenimento della marginalità dell'azienda è garantito.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali e di controllo,

utilizzati nel gruppo, sono costantemente monitorati i principali indicatori di efficienza operativa.

Il settore che si occupa di trattamento di rifiuti pericolosi elettrici è fortemente influenzato dalla messa a regime dei consorzi sui RAEE. I primi interventi che i neocostituiti consorzi hanno operato sono stati fortemente penalizzanti ed hanno determinato un volume di fatturato non adeguato alla copertura dei costi fissi industriali. Ulteriori richieste di adempimenti, spesso anche solo formali, e di compressione dei prezzi hanno acuito il fenomeno. Interventi di riorganizzazione sono stati effettuati per ovviare a queste rilevanti perdite di redditività con soddisfacenti livelli di interesse.

La redditività del settore degli impianti elettrici dipende dalla capacità di penetrazione nel mercato nella costruzione di impianti di illuminazione pubblica e privata. Il difficile momento del mercato immobiliare e il restringimento delle opere di nuova urbanizzazione sta, infatti, limitando le possibilità commerciali. La struttura dedicata è snella e quindi in grado di variare il proprio assetto organizzativo alle necessità del momento. A sostegno della redditività del ramo sono attivi contratti di manutenzione e gestione di durata ultrannuale che garantiscono una capacità reddituale di lungo periodo.

Nel Gruppo sono in essere procedure e strumenti di recupero del credito affidabili, ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale soprattutto in termini di scarsa liquidità hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela, soprattutto di quella industriale, che, dato anche il particolare contesto economico e finanziario assume particolare rilevanza, è tenuto sotto

attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

Sul rischio finanziario di gruppo si rimanda alla sezione apposita della Relazione sulla Gestione.

La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo nel gruppo sono stati adottati sistemi di certificazione di qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di marzo è stato esercitato il diritto di prelazione sulla proposta di cessione di azioni della collegata Energy Trade S.p.A. che ha permesso di incrementare la quota di possesso del gruppo al 35,84%.

Il Gruppo ha terminato la costruzione del campo fotovoltaico nel Comune di Consordia sulla Secchia, ed alla data di approvazione del bilancio ha raggiunto la piena operatività dello stesso. A maggio 2010 è stata inaugurata la nuova sede aziendale nel Comune di Mirandola che, alla data di redazione di bilancio, sta assumendo la piena operatività.

La gestione e costruzione impianti prosegue la sua attività con soddisfacenti livelli di mantenimento della quota di mercato, tenendo anche conto del difficile momento congiunturale. Alcuni progetti di particolare complessità, effettuati anche con la collaborazione della capogruppo, comportano una crescita del know how aziendale.

La capogruppo e tutte le società controllate confermano la loro capacità di proseguire nella ricerca sia di fatturato che di margini anche fuori dal mercato captive e questa attitudine è da considerare come fondamentale qualunque sia l'evoluzione normativa prevista dalla nuova riforma dei SPL.

Evoluzione della gestione

Il Gruppo sta proseguendo il proprio sviluppo industriale nei settori in cui opera. Nella vendita gas la chiusura di importanti rapporti commerciali con clienti energivori, già in essere al 31 dicembre 2009, determinerà una crescita dei volumi venduti, con un importante contributo alla marginalità dell'azienda. Documenti di consultazione pubblicati dall'AEEG, d'altro canto, fanno presumere che saranno imminenti interventi regolatori non favorevoli.

Nel settore idrico si osserva una costante diminuzione dei prelievi unitari della clientela, che determinano, pur in presenza di una dinamica demografica positiva, una minore crescita dei ricavi. I costi operativi non possono sempre essere mantenuti con una dinamica inferiore all'inflazione, anche a causa delle richieste da parte delle Autorità.

Il settore di igiene ambientale presenta un livello più che soddisfacente di redditività, così come il settore della Raccolta e Trasporto.

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

(valori in migliaia di euro)

ATTIVO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento	147	277
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	261	86
3. diritti di brevetto indust. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.224	30.851
5. avviamento	534	742
6. immobilizzazioni in corso e acconti	172	255
7. altre	11.106	9.800
8. differenza da consolidamento	611	720
Totale immobilizzazioni immateriali	42.055	42.731
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	17.676	16.870
2. impianti e macchinari	83.925	78.008
3. attrezzature industriali e commerciali	7.779	8.426
4. altri beni	30	3
5. immobilizzazioni in corso e acconti	19.417	12.037
Totale immobilizzazioni materiali	128.827	115.344
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	258	338
b) imprese collegate	6.769	6.190
c) imprese controllanti	0	0

(segue)

(continua)

ATTIVO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
d) altre imprese	2.581	2.030
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	1.307	1.590
3. altri titoli	2.170	2.170
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.085	12.318
Totale immobilizzazioni (B)	183.967	170.393
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.580	1.721
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	832	494
4. prodotti finiti e merci	92	94
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	2.504	2.309
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	69.224	78.584
2. verso imprese controllate	0	14
3. verso imprese collegate	1.188	605
4. verso controllanti	0	(1)
4.bis crediti tributari	5.741	4.311
4.ter imposte anticipate	681	457

ATTIVO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
5. verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	3.972	2.185
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	0	33
4. ter imposte anticipate	2.338	1.632
5. verso altri	2	0
Totale crediti	83.146	87.821
III - Attività finanziarie		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	2.385	8.475
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	44	40
Totale disponibilità liquide	2.429	8.515
Totale attivo circolante (C)	88.079	98.645
D) Ratei e risconti	883	918
TOTALE DELL'ATTIVO	272.929	269.956

Passivo

(valori in migliaia di euro)

PASSIVO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.959	14.959
III - Riserve di rivalutazione	4.155	4.155
IV - Riserva legale	3.842	3.557
V - Riserve statutarie:	0	4.023
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:	18.231	12.600
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(728)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	8.993	5.995
Totale patrimonio netto del Gruppo	128.208	122.589
- Capitale e riserve di terzi	3.869	3.754
- Utile (perdita) di terzi	176	206
Totale patrimonio netto di terzi	4.045	3.960
Totale patrimonio netto (A)	132.253	126.549
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	13	9
2. per imposte	2.173	2.219
3. altri	17.710	15.308
Totale fondi per rischi e oneri (B)	19.896	17.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.069	5.112
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	545	545
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	22.017	15.060
5. debiti verso altri finanziatori	1.564	1.479

PASSIVO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
6. acconti	480	194
7. debiti verso fornitori	34.315	40.922
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	1.001	12.159
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	4.490	7.837
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	880	838
14. altri debiti	5.611	6.505
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	2.264	2.809
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	32.730	21.528
5. debiti verso altri finanziatori	7.048	8.452
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	0	0
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	0	0
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14. altri debiti	2.315	1.610
Totale debiti (D)	115.260	119.938
E) Ratei e risconti	451	821
TOTALE DEL PASSIVO	272.929	269.956

CONTI D'ORDINE	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
Cauzioni prestate a terzi	67.966	68.188
Altri impegni prestati	32.975	227

Conto Economico Consolidato

Conto Economico Consolidato

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	185.792	178.637
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati finiti	(2)	(70)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.943	(161)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.913	2.822
5) altri ricavi e proventi:		
a) diversi	2.584	4.918
b) corrispettivi	1.269	945
c) contributi in conto esercizio	1.285	27
Totale valore della produzione (A)	196.784	187.118
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.954	99.135
7) per servizi	30.209	30.536
8) per godimento di beni di terzi	8.383	7.780
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.443	12.906
b) oneri sociali	4.539	4.313
c) trattamento di fine rapporto	951	950
d) trattamento di quiescenza e simili	2	1
e) altri costi	29	52
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.434	4.022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.334	8.660

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib. liquide	1.210	743
11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	182	(335)
12) accantonamenti per rischi	0	200
13) altri accantonamenti	3.732	1.754
14) oneri diversi di gestione	4.965	5.603
Totale costi della produzione (B)	179.367	176.320
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.417	10.798
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	47	51
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10	9
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	59	61
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	55	460
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	(2.312)	(2.197)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(2.141)	(1.616)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	192	493
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

(segue)

(continua)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO 2009	CONSOLIDATO 2008
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(172)	(242)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	20	251
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	63	151
b) altri	89	141
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(19)	(38)
b) altri	(18)	(112)
c) imposte anni precedenti	(51)	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	64	142
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	15.360	9.575
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	7.107	4.201
c) imposte differite	215	64
d) imposte anticipate	(1.131)	(891)
Totale imposte	6.191	3.374
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.169	6.201
utile/perdita delle Minoranze	176	206
UTILE DEL GRUPPO	8.993	5.995

Nota integrativa

al bilancio consolidato al 31/12/2009

Contenuto e forma del bilancio consolidato corredato della relazione sulla gestione

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e del D. Lgs. 127/91, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2008.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.



Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AIMAG S.p.A. (Capogruppo), e delle controllate di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso:

Valori in Euro/000

Denominazione	Sede	Capitale Sociale 2009	Quota di P.N. corrispondente 2009	Capitale Sociale 2008	Quota di P.N. corrispondente 2008
Quadrante S.r.l. a socio unico	Mirandola (MO)	110	100,00%	110	62,00%
Sinergas S.p.A.	Carpi (MO)	2.075	98,40%	2.075	98,40%
Sinergas Impianti S.r.l.	Mirandola (MO)	2.400	98,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi S.r.l.	Carpi (MO)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
Campo S.c. a r.l.	Finale Emilia (MO)	102	75,50%	102	75,50%
AS Retigas S.r.l.	Mirandola (MO)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB energie S.r.l.	Mirandola (MO)	110	60,00%	110	60,00%
SIAM S.r.l.	Lama Mocogno (MO)	367	52,50%	367	52,50%
Agri-Solar Engineering S.r.l.	Mirandola (MO)	100	58,68%	-	-

La società Agri-Solar Engineering S.r.l., costituita a dicembre 2008, è partecipata oltre che da società del gruppo per un importo pari al 60% del proprio capitale sociale anche da due soci privati di minoranza per la restante quota. La società ha chiuso il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2009 data alla quale, l'investimento nel campo fotovoltaico a Concordia sulla Secchia era in corso.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle relative Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Le Società controllate escluse dal consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale 2009	Quota di P.N. corrispondente 2009	Capitale Sociale 2008	Quota di P.N. corrispondente 2008
Centro Nuoto Consortile	Mirandola (MO)	11	85,26%	11	85,26%
CA.RE. S.r.l.	Carpi (MO)	90	26,01%	90	26,01%
Agri-Solar Engineering S.r.l.	Mirandola (MO)	100	58,68%	-	-

La società Centro Nuoto consortile a r.l. gestisce, tramite la sua controllata La Mirandola S.p.A., la piscina sita nel comune di Mirandola. Non è stata consolidata per il suo tipo di attività difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del gruppo e comunque da non ritenersi significativa.

La società Ca.Re. S.r.l. controllata indirettamente tramite Tred Carpi S.r.l. al 31 dicembre 2009 non risulta essere operativa ed il suo risultato e patrimonio netto non sono da ritenersi significativi.

SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale 2009	Quota di P.N. corrispondente 2009	Capitale Sociale 2008	Quota di P.N. corrispondente 2008
Modena Network S.p.A.	Modena	3.000	28,00%	3.000	28,00%
Energy Trade S.p.A.	Bologna	600	27,57%	600	27,57%
So.Sel S.p.A.	Modena	240	24,00%	240	24,00%
Calor Più Italia scarl in liquidazione	Modena	10	38,38%	10	38,38%
COIMEPA S.r.l.	Zocca	1.546	40,00%	1.294	40,00%
Cons.Grandi Lavori S.c. a r.l.	Mirandola	5	32,76%	5	32,76%
S.G.I. S.r.l.	Modena	40	24,56%	40	24,56%

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dall'eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominato "Differenza di Consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi e la quota di risultato di competenza di terzi sono evidenziate separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Le operazioni tra le società consolidate e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, sono eliminati nel processo di consolidamento, ove significativi. Inoltre sono eliminati gli eventuali utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni fra le società del gruppo ed inclusi nei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e delle partecipazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili. I dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate vengono eliminati dal conto economico.

Le imposte differite ed anticipate relative alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, tenendo conto del regime fiscale applicabile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2009 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

IMMOBILIZZAZIONI

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita ai Comuni soci la nuda proprietà (depuratori e reti ed impianti del Servizio idrico integrato costruiti fino al 2001), è stato iscritto fra le "concessioni".

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle

svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate per il periodo di vigenza delle concessioni rilasciate dagli ATO di Modena e Mantova.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale a titolo oneroso che si riferisce alla costituzione di As Retigas S.r.l. per la quota sovrapprezzo corrisposto al socio di minoranza Sorgea S.r.l. è ammortizzato su un periodo di 5 anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso ed in base alla durata delle concessioni in regime temporaneo in essere relative ad affidamenti diretti. Gli amministratori della controllata hanno espresso nella relazione sulla gestione del bilancio le motivazioni che inducono a ritenere congruo tale periodo di ammortamento, precisando anche che l'assetto normativo e regolamentatorio non è stabile né chiaro.

L'avviamento emerso con la costituzione di AeB energie S.r.l., si riferisce alla quota sovrapprezzo riconosciuto al socio Bianchini Costruzioni S.r.l. ed è ammortizzato in 3 anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso.

La differenza da consolidamento che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato è ammortizzata in un periodo non superiore a dieci anni.

I costi relativi all'acquisto di kit energetici, distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento, che danno diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica vengono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.

Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono

svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a conto economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese consistono in partecipazioni e quote azionarie iscritte al costo al netto di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Rimanenze finali di magazzino

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato eventualmente rettificato per tenere conto dei prezzi di mercato, se inferiori al costo.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati d'avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui è completato.

Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e per le commesse di durata superiore ai 12 mesi la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

5. Crediti

I crediti verso i clienti sono valutati al valore di realizzo rettificando il loro valore nominale con l'appostazione del fondo rischio su crediti.

6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

7. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo Gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

8. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale

delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote che, per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

9. Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

10. Ratei e risconti attivi e passivi

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; i valori iscritti in bilancio sono stati preventivamente concordati con il Collegio Sindacale. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

11. Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competen-

za. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

12. Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale. Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

13. Costi e ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi. Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

14. Imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributari".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da

eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al conto economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché quelle derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta.

I) Informazioni sullo stato patrimoniale

(gli importi sono espressi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utiliz. opere ingegno	concessioni, licenze, marchi	avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff Consol.	Totale Immobiliz. Immateriali
Costo di acquisizione									
Saldo Iniziale	980	256	0	38.160	2.696	255	11.976	829	55.152
Incrementi	3	246	0	768	0	90	2.653	0	3.760
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	4	0	-173	169	0	0
Saldo Finale	983	502	0	38.932	2.696	172	14.798	829	58.912
Ammortamenti accumulati									
Saldo Iniziale	703	170	0	7.309	1.952	0	2.176	109	12.419
Ammortamenti dell'anno	133	71	0	2.395	210	0	1.516	109	4.434
Disinvestimenti	0	0	0	4	0	0	0	0	4
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo Finale	836	241	0	9.708	2.162	0	3.692	218	16.857
Valore netto									
Saldo al 31/12/2009	147	261	0	29.224	534	172	11.106	611	42.055

Gli incrementi nelle "Concessioni, licenze e marchi" sono dovuti a nuovi investimenti ed acquisizioni di software ed a lavori effettuati su beni in concessione. Nella voce "Ricerca e sviluppo" sono iscritti gli interventi effettuati sui miglioramenti sia in termine di processo sia di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente sostenibili in campo energetico che non possono trovare imputazione direttamente alla voce "Impianti". La voce "Altre immobilizzazioni" si è movimentata per effetto dei lavori su impianti di terzi di illumina-

nazione pubblica, sulle reti in concessione e per le attività di impiantistica industriale.

L'"Avviamento" si riferisce prevalentemente al maggior valore dei rami d'azienda della distribuzione gas e impianti elettrici rispetto al valore contabile degli assets conferiti riconosciuto ai soci di minoranza. La voce è ammortizzata in modo sistematico in base al periodo ritenuto congruo di recupero economico di tali rami ed è pari per il ramo distribuzione gas a 5 anni e per il ramo costruzione impianti elettrici a 3 anni.

La "Differenza da consolidamento" si riferisce al maggior valore riconosciuto ai soci, ora recessi, del ramo d'azienda di costruzione di impianti di gestione calore rispetto ai valori contabili da loro conferiti e dal maggior valore pagato ai soci di minoranza della coltivazione gas rispetto ai valori contabili di iscrizione dei beni oggetto di valutazione. La voce è ammortizzata in 10 anni, periodo ritenuto congruo entro il quale si ritiene di ritrarre i relativi benefici economici per entrambi i rami d'azienda. Per il ramo coltivazione gas il periodo di

ammortamento è correlato anche agli accordi intercorsi tra il gruppo e le parti terze di minoranza. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni immateriali	Durata in anni
- costi di impianto e ampliamento	5
- costi di ricerca e sviluppo	5
- concessioni e usufrutti reti e impianti	19 - 20
- avviamenti	5
- altre immobilizzazioni	3 - 5 - 12 - 15 - 25

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo Iniziale	18.863	118.235	23.942	3	12.037	173.080
Incrementi	1.286	9.578	1.659	12	10.358	22.893
Disinvestimenti	0	-21	-568	0	0	-589
Riclassifiche	0	2.978	-133	133	-2.978	0
Saldo Finale	20.149	130.770	24.900	148	19.417	195.384
Amm.ti accumulati						
Saldo Iniziale	1.993	40.227	15.516	0	0	57.736
Ammortamenti dell'anno	480	6.633	2.220	1	0	9.334
Disinvestimenti	0	-15	-498	0	0	-513
Riclassifiche	0	0	-117	117	0	0
Saldo Finale	2.473	46.845	17.121	118	0	66.557
Valore netto						
Saldo al 31/12/2009	17.676	83.925	7.779	30	19.417	128.827

L'incremento è dovuto ad acquisizioni di:

⊙ **terreni e fabbricati:** la voce si è incrementata per gli acquisti di terreni effettuati per la costruzione dell'impianto fotovoltaico e per

interventi di manutenzione straordinaria ed ampliamenti di fabbricati esistenti;

⊙ **impianti e macchinari:** nella voce sono stati iscritti gli investimenti sugli impianti e

sulle reti del servizio idrico integrato e di ampliamenti delle reti di teleriscaldamento, la costruzione del nuovo impianto di teleriscaldamento di Mirandola e la costruzione di un nuovo pozzo di estrazione gas;

⊙ **attrezzature industriali e commerciali:** la voce si è incrementata principalmente a causa degli investimenti per l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori acqua oltre che l'ulteriore incremento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware;

⊙ **immobilizzazioni in corso:** si tratta di lavori non completati entro l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, di impianti industriali della nuova sede aziendale, sugli impianti idrici e relative alla costruzione del fabbricato non strumentale in Mirandola destinato ad ospitare la nuova sede aziendale.

Le riclassifiche sono prevalentemente relative a passaggi in produzione di impianti di distribuzione acqua e di cogenerazione industriale che al 31 dicembre 2008 erano in costruzione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni materiali	Minima	Massima
- fabbricati	2,7	5,5
- impianti di produzione e macchinari	2,5	10,0
- reti di distribuzione	2,5	8,0
- reti di teleriscaldamento	2,5	2,5
- attrezzature industriali e commerciali	5,0	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

A) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

	Movimenti dell'esercizio					saldo finale	quota poss.
	saldo iniziale	increm.	decrem.	rival.	sval.		
Centro nuoto consortile a r.l.	231		-36	43		238	85,26%
Ca.re. s.r.l.	46	129			-155	20	26,01%
Totale	277	129	-36	43	-155	258	

Denominazione società controllata:

Centro nuoto consortile a r.l.

Sede: Mirandola (Mo)

Via Posta Vecchia n. 30

Capitale Sociale:

11 mila euro interamente versati

Patrimonio netto al 31.12.2009:

274 mila euro

Utile 2009: nullo

Quota posseduta:

85,26% pari a 9.570 quote

Valore attribuito in bilancio:

238 mila euro

La società controllata Centro Nuoto Scarl partecipata all'87% del capitale sociale tramite la controllata Sinergas

Impianti S.r.l è stata esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91 in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento e i valori, comunque, non risultano significativi rispetto a quelli riflessi nel bilancio consolidato.

Denominazione società controllata:

CA.RE. S.r.l.

Sede: Carpi (Mo)

Via Remesina Esterna 27/a

Capitale Sociale:

90 mila euro interamente versati

Patrimonio netto al 31.12.2009:

76 mila euro

Perdita d'esercizio 2009: 28 mila euro

Quota posseduta: pari al 26,01%

Valore attribuito in bilancio:

20 mila euro.

La società Ca.re.S.r.l. costituita nel 2007, con oggetto sociale la gestione ed il recupero di rifiuti riciclabili risulta al 31 dicembre 2009 non ancora operativa.

La società Agri Solar Engineering S.r.l. è stata consolidata con il metodo integrale per la prima volta al 31 dicembre 2009 e pertanto il valore della sua partecipazione pari a 60 mila euro nel 2008, non compone il saldo della voce "Partecipazioni in società controllate".

Partecipazioni in imprese collegate

B) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Movimenti dell'esercizio									
	saldo iniziale	increm.	decrem	rival.	sval.	saldo finale	P.N.	quota poss.	fraz. PN
So.Sel S.p.A.	376		-22	41		395	1.566	24,0%	382
Modena Network S.p.A.	598				-17	581	2.075	28%	581
Energy trade S.p.A.	176			11		187	638	27,57%	187
Calor Più Modena scarl in liquidazione	4		-4			0	0	39,6%	0
Calor Più Italia scarl in liquidazione	4					4	10	38,38%	4
S.G.I.	10					10	40	24,56%	10
COIMEPA S.r.l.	5.020	591	-119	97		5.592	8.289	40%	3.316
Consorzio Grandi lavori	2					0	6	32,76%	2
Totale	6.190	598	-147	149	-17	6.769			

Per le società collegate So.Sel. S.p.A., Modena Network S.p.A., Energy Trade S.p.A. e Coimepa S.r.l. il valore di iscrizione della partecipazione è valutato in base al metodo del patrimonio netto.

La società Calor più Italia scarl è stata posta in liquidazione a far data dal 01 gennaio 2009.

Nella valutazione a patrimonio netto della società Coimepa S.r.l. è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai soci cedenti le quote, pari a circa 2.276 mila euro al 31 dicembre 2009. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Coimepa Servizi S.r.l., società controllata da Coimepa S.r.l.. In base alle stime sul valore delle reti il periodo di ammortamento

dell'avviamento implicito è stimato essere in 30 anni. Nel corso del periodo è stato sottoscritto dalla capogruppo un aumento di capitale destinato a permettere alla società collegata di acquisire il ramo d'azienda distribuzione del Comune di Fanano mediante fusione per incorporazione ed a far permanere la percentuale di possesso nella società invariato nonostante l'allargamento della compagine sociale. La partecipazione nella consortile Consorzio Grandi Lavori in liquidazione scarl presenta pressoché un valore nullo.

Denominazione società collegata:

So.sel. S.p.A.

Sede: Modena – Via Bellinzona n.37

Capitale Sociale:

240 mila euro interamente versati
Quota posseduta: pari al 24%

**Denominazione società collegata:
Modena Netwok S.p.A.**

Sede: Modena – Via Cesare Razzaboni
80

Capitale Sociale:
3.000 mila euro interamente versati
Quota posseduta: 28%

**Denominazione società collegata:
Energy Trade S.p.A.**

Sede: Bologna – Via del Tipografo 2/2
Capitale Sociale:

600 mila euro interamente versati
Quota posseduta: 27,57%

**Denominazione società collegata:
Calor più Italia scarl
in liquidazione**

Sede: Modena – Via Razzaboni 80
Capitale Sociale:

10 mila euro interamente versati
Quota posseduta: 38,38%

**Denominazione società collegata:
COIMEPA S.r.l.**

Sede: Zocca (MO) - Via Testi n. 963
Capitale Sociale: 1.294.000 euro

Quota posseduta: 40%

**Denominazione società collegata:
S.G.I. S.r.l.**

Sede: Modena - Via Emilia Ovest n. 101
Capitale Sociale: 40.000 euro

Quota posseduta: 24,56%

**Denominazione società collegata:
Consorzio Grandi Lavori
in liquidazione scarl**

Sede: Mirandola (MO) – Via Bosco, 1
Capitale Sociale: 5.165 euro

Quota posseduta: 32,76%

C) PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE DIRETTE E INDIRECTE

Movimenti dell'esercizio							
	saldo iniziale	increm.	decrem.	rival.	sval.	saldo finale	quotaposs.
Nuova Quasco soc.con. S.r.l.	1		-1			0	
Hera S.p.A.	493					493	0,03%
Consorzio sviluppo energia 2	1					1	2,78%
Consorzio En.tra	1					1	4,36%
Modena formazione	8					8	1%
Hemina S.p.A.	41					41	10%
Consorzio Energia Veneto	2					2	
CCFS	1		-1			0	
ASEP S.p.A.	1.272					1.272	16,83%
Acantho S.p.A.	211					210	1,21%
Sat Com S.p.A.	0	62				62	1,21%
UniCoGe	0	490				490	9,84%
Totale	2.030	552	-2	0	0	2.581	

Nel corso del periodo sono state acquistate azioni nella società SatCom S.p.A. come atto propedeutico alla sua successiva fusione in Acantho S.p.A. in concerto con gli altri soci della compagine sociale.

È stato, altresì, acquistato una frazione di patrimonio netto pari al 10% della società Unicoge, società di vendita gas che opera in alcuni comuni della provincia di Verona con lo scopo di iniziare un'attività di collaborazione industriale.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Hera S.p.A. pari a n. 325.358 azioni si precisa che al 30/12/2009 aveva una quotazione di € 1,619 per un controvalore di 527 mila euro, sostanzialmente allineata con il valore di carico della partecipazione.

Crediti verso altri

La voce principale riguarda i crediti verso i Comuni soci per il post mortem pregresso delle discariche oltre che il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

Altri titoli

Tale voce è composta da titoli a reddito fisso acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem della discarica di Mirandola per un valore di acquisto di 1.596 mila euro e di Medolla per un valore di 460 mila euro. Sono iscritti buoni del tesoro pluriennali per un valore di circa 114 mila euro a garanzia della polizza assicurativa rilasciata a favore del T.A.G.

RIMANENZE

Sono costituite da:

- ⊙ materiali di consumo per 1.580 mila euro
- ⊙ lavori in corso per 832 mila euro
- ⊙ prodotti finiti e merci 92 mila euro

I materiali di consumo si sono decrementati rispetto al 2008 (141 mila euro) grazie ad un'opera di razionalizzazione sulle giacenze.

I lavori in corso su ordinazione si sono incrementati per effetto di alcune commesse di importo rilevante ancora in corso al 31 dicembre 2009 e che troveranno completamento nel corso dell'esercizio successivo.

I prodotti finiti e merci si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi e relativi a beni pronti alla vendita.

CREDITI

Crediti v/clienti

I crediti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi, vendita beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità tutti esigibili entro l'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti del gruppo è la seguente:

Fondo svalutaz. crediti	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totale	2.179	1.211	-387	3.003

Crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate di cui i principali sono pari a 276 mila

euro nei confronti di Modena Network S.p.A. e 72 mila euro nei confronti di Energy Trade S.p.A.. Nella voce sono iscritti anche crediti finanziari verso la società Modena Network S.p.A. per 840 mila euro effettuati a sostegno della società regolati a normali condizioni di mercato.

Crediti tributari

Si tratta di crediti IVA rilevati in seguito alla liquidazione annuale, di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano ed energia elettrica.

Crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale in base alle normative vigenti è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica.

Complessivamente il credito risulta così formato:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo Iniziale	Formazione	Utilizzo	Veriaz.quota	Saldo Finale	Esig.entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	28	373	-13	0	338	364
	IRAP	1	1	0	0	2	1
	IRES	8	103	-4	0	107	105
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	2.609	533	-70	0	3.071	0
	IRAP	87	0	-3	0	84	0
	IRES	718	146	-27	0	837	0
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	1.666	64	-103	0	1.627	114
	IRAP	67	2	-1	8	76	5
	IRES	511	18	-34	9	504	38
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	1.755	5.656	-400	0	7.010	1.527
	IRAP	0	138	0	9	147	9
	IRES	518	606	-121	9	1.012	475
Utili non realizzati	Imponibile	579	364	-148	0	795	148
	IRAP	23	18	-7	0	33	7
	IRES	159	100	-41	0	219	41
Totali	Imponibile	6.636	6.989	-734	0	12.892	2.153
	IRAP	177	159	-11	17	342	22
	IRES	1.913	973	-226	18	2.678	659

La quota scadente oltre i 5 anni è pari a 519 mila euro.

Verso altri

La voce accoglie i crediti verso i Comuni soci a rimborso di quote di post mortem pregresse (291 mila euro), i crediti verso Cassa Depositi e Prestiti per somministrazioni da erogare su mutui contratti (156 mila euro), i contributi a fondo perduto da erogare da parte di Regione e Provincia relativi a lavori svolti nel 2004 e nel 2003 (1.073 mila euro), verso il Gestore del Mercato elettrico per titoli di efficienza energetica da incassare (1.662 mila euro) e verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per componenti aggiuntive della

distribuzione da incassare (649 mila euro). Nella voce sono altresì ricompresi i valori relativi ad anticipi a fornitori per la costruzione di impianti termici per conto terzi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla fine dell'esercizio, tale voce è così composta:

- ⊙ Depositi bancari e postali per un importo di 2.385 mila di euro.
- ⊙ Denaro e valori in cassa per 44 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria net-

ta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2009 ammontano a 883 mila euro e la sua consistenza è dovuta a ratei attivi per consumi acqua oltre a risconti attivi su affitti e godimento di beni di terzi industriali e strumentali.

PATRIMONIO NETTO

La composizione e la movimentazioni delle classi componenti il patrimonio netto viene fornito nella tabella di seguito allegata:

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	2009	2008	Variazioni
capitale sociale	78.028	78.028	0
riserva da sovrapprezzo azioni	14.959	14.959	0
riserve di rivalutazione	4.155	4.155	0
fondo di riserva legale	3.842	3.557	285
riserve statutarie	0	4.023	-4.023
riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
altre riserve	18.231	12.600	5.631
utili (perdite) portati a nuovo	0	-728	728
utile (perdita) dell'esercizio	8.993	5.995	2.998
totale patrimonio netto	128.208	122.589	5.619
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2009	2008	Variazioni
Capitale e riserve di terzi	3.869	3.754	115
utile (perdita) d'esercizio di terzi	176	206	-30
totale patrimonio netto di terzi	4.045	3.960	85
totale patrimonio netto	132.253	126.549	5.704

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni.

Riserve da sovrapprezzo azioni

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve di rivalutazione

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La voce si è incrementata di 285 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti effettuati degli utili consolidati prodotti.

Riserve statutarie

La voce presenta valore nullo rispetto ad un valore nel 2008 pari a 4.023 mila euro e si è decrementata a favore delle riserve straordinarie per volontà dei soci.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta saldo nullo.

Altre riserve

La voce si è incrementata per 5.631 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente e per lo svincolo delle riserve statutarie.

Utile (Perdite) portati a nuovo

La voce presenta un valore azzerato, in quanto il saldo negativo di 728 mila euro del 2008 è stato attribuito interamente ad altre riserve.

Utile dell'esercizio

Risulta pari a 8.993 mila euro ed accoglie il risultato del gruppo del periodo.

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rival.	Riserva Legale	Riserve statut.	Ris. per azioni proprie in portaf.	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato	Totale PN gruppo	PN di terzi
Saldo inizio esercizio precedente	78.028	14.987	1.422	3.070	4.478		25.705	(727)	6.655	133.618	2.239
Destinazione risultato eserc. Precedente											
- a riserva legale				487					(487)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							1.424		(1.424)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(4.744)	(4.744)	
Dividendi straordinari					(455)		(14.545)			(15.000)	
Rivalutazione immobili			2.733							2.733	
Altre variazioni		(28)					16			(12)	
Risultato esercizio precedente									5.995	5.995	206
Var. PN di terzi											1.515
Saldo inizio esercizio	78.028	14.959	4.155	3.557	4.023		12.600	(727)	5.995	122.590	3.960

(segue)

(continua)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rival.	Riserva Legale	Riserve statut.	Ris. per azioni proprie in portaf.	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato	Totale PN Gruppo	PN di terzi
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				285					(285)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							1.945		(1.945)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(3.764)	(3.764)	
Altre variazioni					(4.023)		3.686	727		390	
Acquisto PN terzi											(165)
Effetto ricontabiliz. Immobile riscatt.											
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									8.992	8.992	176
Var. PN di terzi											74
Saldo finale	78.028	14.959	4.155	3.842			18.231		8.993	128.208	4.045

Le movimentazioni delle altre riserve accolgono la valorizzazione con il metodo finanziario di un immobile utilizzato come sede operativa della divisione costruzione e manutenzione impianti.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI

	PATRIMONIO NETTO 2009	RISULTATO 2009	PATRIMONIO NETTO 2008	RISULTATO 2008
BILANCIO DI AIMAG S.P.A.	122.308	7.474	118.600	5.327
differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	10.047	1.709	8.396	494
valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	91	138	(47)	111
margini infragruppo	(585)	(185)	(400)	235
Leasing	392	33	0	0
Attribuzione ai terzi	(4.045)	(176)	(3.960)	(172)
TOTALE consolidato AIMAG	128.208	8.993	122.589	5.995

FONDI PER RISCHI E ONERI

In questa classe di valori compaiono:

- ⊙ il fondo rischi spese future;
- ⊙ il fondo "post mortem" per la gestione delle discariche esaurite;
- ⊙ il fondo per imposte differite;
- ⊙ il fondo trattamento quiescenza.

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo per il trattamento di quiescenza	9	4		13
Fondo per imposte differite	2.207	214	-248	2.173
Fondo post-mortem discar.	14.466	2.053	-892	15.327
Fondo Legge Galli	157			157
Fondo spese future	778	1.679	-250	2.207
Fondo rischi contenzioso	200		-200	0
Fondo svalutazione magazzino	19			19
Totale	17.536	3.950	-1.590	19.896

Le variazioni intervenute nel fondo rischi spese future consistono in un accantonamento a fronte della vertenza in atto relativa a contribuzione sul personale che incrementa stanziamenti effettuati in esercizi precedenti, gli oneri che si manifesteranno nei prossimi due esercizi per la chiusura della discarica di Medolla ed il rischio di un esito sfavorevole di un'azione revocatoria passiva per il gruppo. Il decremento è conseguente alla risoluzione con esito positivo di un contenzioso con un fornitore di energia elettrica ed alla soluzione con esito favorevole della revocatoria di aiuti fiscali di Stato. Sono stati anche accantonati 350 mila euro a fronte del rischio di una riduzione delle tariffe di riferimento della distribuzione rispetto ai valori provvisoriamente approvati e pubblicati dall'Autorità dell'Energia Elettrica ed il Gas. Il fondo rischi era relativo ad un conten-

zioso potenziale con un fornitore di energia elettrica al quale erano stati contestati volumi fatturati superiori a quelli stimabili alla vendita e che si è risolto positivamente nel corso dell'esercizio. Il fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore dovrà sostenere durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore. Il fondo legge Galli è stato alimentato in precedenti esercizi con i corrispettivi fatturati ai clienti del servizio idrico integrato non allacciati al sistema di depurazione a sostegno dei futuri oneri di impianti appositi. In base alla sentenza 335/08 della Corte Costituzionale non è più possibile richiedere all'utenza il versamento delle com-

ponenti tariffarie quando non venga effettuato il servizio di depurazione e pertanto il fondo, che accoglieva le quote tariffarie addebitate ad utenti di tali tipologie per fare fronte a futuri investimenti, non è più stato alimentato. Sono in corso le verifiche con gli ATO competenti sulle modalità e la definizione del valore dei rimborsi spettanti agli utenti.

Il fondo per imposte differite è dovuto all'effetto degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti, a plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi ed ai minori valori fiscali riconosciuti rispetto al valore di iscrizione a bilancio dei beni acquisiti in leasing finanziario.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	6.892	0	-594	0	6.298
	IRAP	238	0	-48	0	190
	IRES	1.895	0	-163	0	1.732
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	68	96	-66	0	97
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	19	26	-18	0	27
Scritture Consolidato Leasing	Imponibile	0	571	0	0	571
	IRAP	0	22	0	0	22
	IRES	0	157	0	0	157
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	179	36	-58	0	158
	IRAP	-3	0	4	0	1
	IRES	57	10	-23	0	43
Totale	Imponibile	7.139	703	-718	0	7.124
	IRAP	235	22	-43	0	214
	IRES	1.971	193	-205	0	1.959

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Le variazioni intervenute sul fondo nell'esercizio sono le seguenti:

	TOTALI 2009
FONDO INIZIALE	5.112
ACCANTONAMENTI E RIVALUTAZIONI	951
INDENNITA' LIQUIDATE E VERSAMENTI A FONDI	-994
FONDO FINALE	5.069

Il saldo al 31 dicembre 2009 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi

di cessazione del rapporto di lavoro.

Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

DEBITI

	2009		2008	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	545	2.264	545	2.809
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso Banche	22.017	32.730	15.060	21.528
Debiti verso altri finanziatori	1.564	7.048	1.479	8.452
Acconti	480		194	
Debiti verso fornitori	34.315		40.922	
Debiti verso collegate	1.001		12.159	
Debiti tributari	4.490		7.837	
Debiti verso istituti di previdenza	880		838	
Altri debiti	5.611	2.315	6.505	1.610
Totale	70.903	44.357	85.539	34.399

Debiti per prestiti obbligazionari

Si tratta del prestito obbligazionario ordinario emesso nel corso del 1999, in accordo alla normativa e sotto forma di buoni ordinari comunali emessi dall'ex consorzio intercomunale, di originari 8.263 mila euro e trasferiti alla società in sede di trasformazione in società per azioni. Il prestito viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza 2014 e remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno spread del 0,15%.

I debiti verso banche sono relativi a scoperti di conto corrente e di finanziamenti a medio lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono a tasso variabile con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo. I prestiti hanno scadenze diversificate fino al

2023, sono remunerati a tasso fisso (4% - 5%) ed a tasso variabile ancorato all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0 -0,75%. Alla data di riferimento del bilancio il controvalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a 10.402 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati principalmente da mutui sia a tasso fisso che variabile contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze sono diversificate, con le ultime che arrivano fino al 2021, la remunerazione dei prestiti a tasso fisso è compresa in un intervallo compreso tra il 4,5% ed il 7,5%; la remunerazione del tasso variabile è pari all'Euribor a sei mesi.

I finanziamenti concessi alle società del gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate.

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 13.765 mila euro e sono relativi alle quote capitale dei finanziamenti erogati da Istituti Bancari e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

I debiti verso fornitori sono pari a 34.315 mila euro (40.922 mila euro nel 2008) e relativi a fatture di forniture di prestazione di servizi ed il cui decremento dipende dalla riduzione del costo della materia prima gas e dei termini del pagamento sul gas.

I debiti verso collegate sono pari a 1.001 mila euro (12.159 mila euro nel 2008) e relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime e prestazioni di servizio per la maggior parte verso la società Energy Trade S.p.A. e Calor

più Italia scarl in liquidazione. Il decremento della voce dipende dalla riduzione del costo della materia prima gas e dei termini di pagamento delle forniture.

I debiti tributari sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas ed energia elettrica, a ritenute effettuate su dipendenti e lavoratori autonomi ed addizionale sui rifiuti della Capogruppo, di Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l., AS retigas S.r.l., Tred Carpi S.r.l., SIAM S.r.l. e AeB Energie S.r.l..

I debiti verso Istituti Previdenziali sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e gli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente.

I debiti verso altri sono composti prevalentemente da debiti verso Comuni soci per canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale e depositi cauzionali dell'utenza acqua ed igiene ambientale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Principalmente si tratta di risconti sul fatturato dei servizi ambientali di competenza degli esercizi futuri, oltre a quote di costi di competenza che si rileveranno nell'anno successivo e alla quota di interessi su mutui e sul prestito obbligazionario le cui rate scadono nei primi mesi del 2009.

CONTI D'ORDINE

Le cauzioni ricevute e rilasciate sono le seguenti:

⊙ cauzioni contrattuali prestate a terzi	mila euro	67.966
⊙ altri impegni prestati	mila euro	32.975

VOCE DI BILANCIO	Imprese control.	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	altri	totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori			3		33.748	33.751
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ed ee					27.382	27.382
- fidejussione o patronage a parti correlate	85	6.748				6.833
Altre garanzie				31.887	1.088	32.975
TOTALE	85	6.748	3	31.887	62.218	100.941

Le altre garanzie sono costituite dall'impegno misurabile alla data di riferimento di chiusura dell'esercizio verso i soci correlati del riscatto delle azioni al termine del periodo di affidamento dei servizi correlati all'emissione delle azioni e il fair value degli strumenti di copertura finanziari nella forma di IRS.

II) Informazioni sul Conto Economico

Le voci economiche indicate nel conto economico sono di seguito commentate.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce comprende:
Ricavi da vendite e prestazioni

La voce è pari a 185.792 mila euro e si incrementa di 7.155 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto, in via principale, dello sviluppo del fatturato della vendita gas e delle prestazioni ambientali.

Variazioni delle rimanenze

Le Variazioni di lavori in corso presentano un valore negativo di 2 mila euro.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un valore positivo di 1.943 mila euro e si riferisce alla rilevazione per competenza dei lavori effettuati per conto di clienti e non ancora completati.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce evidenzia un valore positivo pari 3.913 mila euro. Si tratta dei lavori in economia eseguiti sugli impianti gas ed acqua, per ricerca e sviluppo, per software sviluppato internamente all'azienda e per la costruzione della nuova sede.

Altri ricavi e proventi

La voce è pari a 5.138 mila euro e si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, indennità di mora, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi e contributi in conto esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce comprende:
Materie prime e materiali di consumo

La diminuzione della voce che presenta un valore pari a 1.181 mila euro, è prevalentemente riferibile al minor costo della materia prima.

Servizi

I costi per servizi che assommano a 30.209 mila euro, si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi. Di seguito si riporta il prospetto con l'indicazione dei Compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo delle società consolidate:

TABELLA COMPENSI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI	Consigli di Amminis.	Collegi Sindacali	Revisione cont	Totale
AIMAG S.p.A.	213	42	54	309
SINERGAS S.p.A.	38	28	11	77
QUADRANTE S.r.l. a socio unico	10	0		10
CAMPO SC a.r.l.	8	0		8
AeB ENERGIE S.r.l.	1	0		1
SIAM S.r.l.	5	13		18
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.r.l.	8	0		8
TRED S.r.l.	78	18		96
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.	22	22		44
AS RETIGAS S.r.l.	36	18	10	64
TOTALE	419	141	75	635

Godimento beni di terzi

In tale voce, che evidenzia un importo pari a 8.383 mila euro, sono compresi oneri per la disponibilità di beni di terzi ed in particolare dei fabbricati adibiti a sedi operative e di automezzi, canoni di locazione ed i canoni di concessione per l'affidamento della gestione dei servizi idrico e distribuzione di gas che il gruppo corrisponde agli enti concedenti.

Personale

I valori complessivi sono:

	2009	2008
Retribuzioni	13.443	12.906
Oneri	4.539	4.313
Accantonamento TFR	951	950
Altri costi e tratt. quiescenza	31	53
Totale	18.964	18.222

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente del Gruppo suddivisa per categoria:

	Saldo Iniz.	Entrate	Uscite	Passaggi Categoria	Saldo Finale
Dirigenti	7	0	0	0	7
Quadri	16	0	-1	5	20
Impiegati	210	27	-8	-5	224
Operai	200	8	-12	0	196
Totale	433	35	-21	0	447

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali

⊙ ammortamento immateriali	4.434
⊙ ammortamento materiali	9.334
⊙ altre svalutaz. di immobilizz.	0
⊙ Totale	13.768

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un aumento di 1.086 mila euro. L'incremento della voce è relativa agli elevati investimenti sostenuti nel corso del periodo ed all'entrata in funzione di cespiti costruiti nell'anno precedente.

Svalutazione crediti

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è pari a 1.210 mila euro e presenta un incremento di 467 mila euro rispetto al periodo precedente a causa dell'accantonamento per la copertura di rischi di inesigibilità di crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è pari a 182 mila euro ed evidenzia la riduzione della corrispondente voce dell'Attivo che è riconducibile al completamento del processo di ottimizzazione dei materiali stoccati.

Accantonamenti per rischi

La voce accantonamenti per rischi è nulla nel 2009 (200 mila euro nel 2008) e, nell'esercizio precedente, si riferiva al rischio di un contenzioso aperto verso un fornitore di energia elettrica a causa di quantitativi di energia fatturati e non riscontrati.

Altri accantonamenti

La voce riguarda, per la maggior parte, gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem in base al grado di riempimento delle discariche di Medolla, Mirandola e Fossoli e, in parte minore, all'incremento di un fondo per spese future relative ad oneri di personale che si manifesteranno presumibilmente in esercizi futuri, all'accantonamento per rischio di una riduzione dei ricavi riconosciuti della distribuzione gas rispetto a quanto iscritto a bilancio e per il rischio connaturato all'esito sfavorevole di un'azione revocatoria passiva.

Oneri diversi di gestione

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono ricomprese il tributo speciale discariche 1.287 mila euro, i contributi compensativi ambientali a favore dei Comuni ove hanno sede le discariche della società (1.356 mila euro) spese per contributi associativi, spese di rappresentanza, relazioni esterne e spese generali minori, nonché tributi indiretti anche a carattere locale.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce è relativa a dividendi da partecipazioni in altre imprese per 47 mila euro, a interessi attivi su titoli, bancari e postali per 124 mila euro e ad interessi passivi per elasticità di cassa e a medio lungo periodo per 2.312 mila euro. La gestione dell'area finanziaria risulta lievemente peggiorata rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggiore indebitamento a cui il gruppo ha dovuto fare ricorso per finanziare gli investimenti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce è relativa alla rivalutazione e svalutazione delle partecipazioni collegate e controllate non consolidate per, rispettivamente, euro 192 mila euro e 172 mila euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In dettaglio la voce si compone di:

- ⊙ plusvalenze da alienazioni 63
 - ⊙ minusvalenze da alienazioni 19
 - ⊙ altri proventi straordinari 89
 - ⊙ altri oneri straordinari 18
 - ⊙ imposte anni precedenti 51
- ⊙ La voce plusvalenza da alienazione è dovuta prevalentemente alle plusvalenze realizzate per la cessione di beni iscritti nell'attivo immobilizzati ed ormai obsoleti.
- ⊙ Nella voce altri proventi straordinari sono rilevate sopravvenienze attive.
- ⊙ Negli oneri straordinari sono ricompresi sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito, scomposta nelle sue parti correnti e differite è riepilogata così:

⊙ IRES corrente	5.422
⊙ IRAP corrente	1.698
Imposte anticipate	
⊙ Accantonamenti	1.132
⊙ Utilizzi	237
Imposte differite	
⊙ Accantonamenti	216
⊙ Utilizzi	248
Imposte esercizio	6.191
Utile ante imposte	15.360
Tax Ratio	40,31%

Complessivamente gravano sul bilancio imposte per 6.191 mila euro, a fronte di un onere fiscale complessivo pari a 3.374 mila euro dell'anno precedente.

effettuate alle normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto specificato in merito nella relazione sulla gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

2427 CC n. 22-bis

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

2427 CC n. 22-ter

Il gruppo non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE CONSOLIDATO AIMAG

	2009	2008
Operazioni di gestione reddituale		
Utile di esercizio	8.993	5.995
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.434	4.022
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.334	8.660
Svalut. (Rivalut.) Partecip.	-132	-144
Accantonamenti:		
- al fondo imposte	216	64
- al fondo svalutazione crediti	1.210	743
- al fondo post mortem	3.732	1.754
- a altri fondi rischi e spese future		200
Utilizzo Fondi		
- fondo imposte	-262	-212
- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	-43	-52
- fondo svalutazione crediti	-387	-424
- altri fondi rischi e spese future	-1.330	-908
Diminuzione (-aumento) rimanenze	-195	-156
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	6.181	-18.292
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	-1.430	6.108
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-224	-778
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	35	10.899

	2009	2008
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	-17.765	10.654
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	-3.347	7.044
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	286	194
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	42	
Aumento (-diminuzione) altri debiti	-890	-195
Aumento (-diminuzione) ratei e risconti passivi	-370	177
Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddittuale	8.088	35.353
Attività d'investimento		
Acquisto di cespiti immateriali	-3.758	-5.880
Acquisto di cespiti materiali	-22.893	-23.747
Vendite di cespiti	76	419
acquisto di partecipazioni	-918	-61
vendita di partecipazioni		
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	-392	283
Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento	-27.885	-28.986
Attività di finanziamento		
Aumento Capitale a titolo oneroso		
Accensione mutui	11.202	7.037
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori breve	85	60
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori lungo	-1.949	-2.029
Aumento (-diminuzione) Altri debiti a lungo	705	
Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento	10.043	5.068
Altri movimenti finanziari		
Variazione Patrimonio Terzi	85	1.721
Variazione altre riserve	390	2.721
Pagamento dividendi	-3.764	-19.744
Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti	-3.289	-15.302
AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'	-13.043	-3.867
LIQUIDITA'		
A inizio esercizio	-6.545	-2.678
A fine esercizio	-19.588	-6.545
Variazione liquidità	-13.043	-3.867

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato al 31/12/2009

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato regolarmente redatto dall'organo amministrativo ed è stato messo a nostra disposizione, nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla gestione.

In merito ai compiti affidati al collegio sindacale ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, segnaliamo che il bilancio consolidato del gruppo (espresso in migliaia di euro) evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 9.169, comprensivo del risultato positivo di pertinenza di terzi, pari a euro 176, e così un risultato di gruppo pari a euro 8.993; detto bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali.

I bilanci d'esercizio delle società inserite nel perimetro di consolidamento, tutte aventi esercizio sociale coincidente con l'anno solare, sono stati approvati dai rispettivi organi sociali e sottoposti al controllo, ove presenti, dei collegi sindacali e delle società di revisione.

Il Collegio Sindacale, sulla base dei controlli effettuati e dall'esame globale compiuto del bilancio consolidato, dà atto ed attesta che:

- ⊙ le imprese incluse nel perimetro di consolidamento sono state correttamente individuate e rispondono ai requisiti di imprese controllate come definiti dal citato D.Lgs. n. 127/1991;
- ⊙ le informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento, conformi ai criteri di valutazione, alla struttura e al contenuto

definiti dalla società consolidante, sono state da questa correttamente utilizzate, unitamente a quelle risultanti dalle proprie scritture contabili, per la formazione del bilancio consolidato;

- ⊙ ai fini della redazione del bilancio consolidato, in particolare, si è provveduto alla ripresa integrale degli elementi attivi e passivi, nonché dei componenti reddituali positivi e negativi, delle imprese controllate incluse nel perimetro di consolidamento, previa elisione delle poste di debito e credito, oltre che dei ricavi e costi, derivanti dalle operazioni infragruppo; conseguentemente, si è provveduto all'eliminazione delle relative partecipazioni ed alla rilevazione, tra le poste di patrimonio netto, della quota di pertinenza di terzi, così come richiesto espressamente dalla citata normativa in materia di bilancio consolidato;
- ⊙ la Relazione sulla Gestione è stata redatta da parte dell'organo amministrativo in conformità alle disposizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991.

La Nota Integrativa fornisce gli opportuni chiarimenti sui criteri di valutazione adottati e con prospetti opportuni, espone informazioni dettagliate sulle voci attive e passive, sui fondi, sul patrimonio netto, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti e sulle varie voci che hanno contribuito a determinare l'utile dell'esercizio; in conformità al disposto dell'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991, essa riporta altresì l'elenco delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento secondo i diversi metodi adottati, nonché l'elenco delle imprese escluse e delle altre partecipazioni detenute.

Il Collegio attesta che il bilancio consolidato, peraltro sottoposto a revisione da parte della società KPMG, la quale non ha rilevato alcun fatto censurabile, è stato redatto nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di bilancio consolidato e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Mirandola, lì 3 giugno 2010

I Sindaci

Stefano dott. Polacchini

Lauro rag. Bergamini

Riccardo rag. Bassi



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Mentana, 149
43121 PARMIA PR

Telefono +39 0521 236211
Telefax +39 0521 2362303
e-mail it-fmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
Aimag S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aimag chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2009.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Aimag per l'esercizio chiuso a tale data.



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2009.

Parma, 28 maggio 2010

KPMG S.p.A.

Lino Barbieri
Socio

TRE *bilancio d'esercizio 2009*



Relazione sulla gestione

Indice

1. La situazione della società

- 1.1 situazione economica
- 1.2 situazione patrimoniale
- 1.3 gestione finanziaria

2. Andamento della gestione

- 2.1 settore idrico integrato
- 2.2 settore servizi ambientali
- 2.3 altri settori di intervento

3. Le risorse umane

4. Ricerca e sviluppo

5. Investimenti

6. Analisi dei rischi interni ed esterni

7. Rapporti infragruppo

8. Azioni proprie

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10. Evoluzione della gestione

11. Altre informazioni

12. Proposta all'Assemblea degli azionisti

1. LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

AIMAG S.p.A. è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano. In particolare l'attività di AIMAG S.p.A. è caratterizzata da qualità, efficienza, convenienza e sicurezza, oltre che dal rispetto dell'ambiente e delle esigenze della comunità e dei clienti.

AIMAG S.p.A. rivolge la propria attività in diversi settori: servizio idrico integrato, servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, ed energia, puntando sempre più a progetti innovativi nell'ambito dell'efficienza energetica, della cogenerazione e delle fonti rinnovabili.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali e da soci industriali che non detengono quote sufficienti di possesso da assicurarne la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 CC.

Nel corso del 2009 si è completata con esito positivo la gara per la cessione di azioni ordinarie per un numero pari al 25% del Capitale Sociale indetta dai Comuni soci. Il soggetto che si è aggiudicato la gara è Hera S.p.A., importante operatore nel settore multiutility ed energetico con sede a Bologna. Con il perfezionamento dell'operazione sono iniziate le collaborazioni con il nuovo partner industriale.

La controllata Agri-Solar Engineering, costituita nel 2008, ha chiuso il primo esercizio sociale il 31/12/2009 ed ha raggiunto la piena operatività a maggio 2010 con l'inaugurazione dell'impianto fotovoltaico, il primo ad inseguimento solare della Regione Emilia Romagna.

La compagine societaria di AIMAG S.p.A. aggiornata è:

SOCI	N. AZIONI	QUOTA
BASTIGLIA	676.627	1,00%
BOMPORTO	1.494.923	2,21%
BORGOFRANCO	345.557	0,51%
CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
CAMPOSANTO	739.743	1,09%
CARPI	13.835.051	20,47%
CAVEZZO	1.762.949	2,61%
CONCORDIA	1.968.992	2,91%
MEDOLLA	1.575.986	2,33%
MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
MOGLIA	887.454	1,31%
NOVI	2.392.728	3,54%
POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
QUISTELLO	845.581	1,25%
REVERE	687.716	1,02%
SAN FELICE S/P.	2.891.293	4,28%
SAN GIACOMO SEGNATE	424.633	0,63%
SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
SOLIERA	2.870.665	4,25%
FOND. CASSA RIS.P.A.RMIO CARPI	1.689.442	2,50%
FOND. CASSA RIS.P.A.RMIO MIRANDOLA	5.068.325	7,50%
HERA S.P.A.	16.894.420	25,00%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
COSEAM S.P.A.	6.983.000	66,82%
RIECO S.R.L.	3.467.000	33,18%
TOT. AZIONI SPECIALI CORRELATE	10.450.000	100,00%

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2009 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:

(valori in migliaia di euro)

Dati di sintesi della gestione	2009	2008	differenza	differenza %
Beni materiali ed immateriali(netti)	147.043	140.432	6.611	4,71%
Patrimonio netto	122.309	118.600	3.709	3,13%
Valore della produzione	74.118	68.980	5.138	7,45%
Dipendenti (pres.media)	349	341	8	2,41%
risultato operativo netto	11.163	6.530	4.632	70,94%
Risultato dell'esercizio	7.474	5.327	2.147	40,32%

Il **valore della produzione** complessivo dei servizi gestiti registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto a conferimenti rilevanti di rifiuti da trattare ed al riconoscimento degli incrementi tariffari del servizio idrico dell'Autorità Territoriale d'Ambito Provinciale (ATO) di Modena e di Mantova ancorché per quest'ultimo siano stati inferiori alle aspettative.

Il **risultato d'esercizio**, confrontato con il valore dell'esercizio precedente, misura un incremento del 40,32% dovuto soprattutto al miglioramento della redditività aziendale, per effetto di operazioni di efficientamento che hanno determinato il contenimento dei costi oltre che l'incremento del valore della produzione.

Circa le **tariffe dei servizi** va evidenziato quanto segue:

Servizio idrico integrato: per l'esercizio 2009 le tariffe medie applicate (1,440 €/m³) sono in linea con le aspettative. I volumi venduti hanno mantenuto il trend di diminuzione osservato in esercizi precedenti.

Servizio igiene ambientale: le tariffe del servizio accolgono gli incrementi di costo del servizio, a loro volta dovuti, in parte, a fenomeni inflattivi e, in parte, allo sforzo organizzativo intrapreso per il miglioramento della qualità del servizio.

1.1 Situazione economica

Il **bilancio dell'esercizio 2009** chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 11.268 mila euro ed un utile netto di 7.474 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è sotto riportato:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

(in migliaia di Euro)

	CONTO ECONOMICO 2009		CONTO ECONOMICO 2008		variazioni su 2008	variazioni in %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	72.225		66.845		5.381	
- capitalizzazione lavori interni	1.893		2.136		-243	
A. Totale ricavi	74.118	100%	68.980	100%	5.138	7,4%
- materie prime, suss. e di consumo	6.302	8,5%	7.705	11,2%	-1.403	
- servizi	19.316	26,1%	21.054	30,5%	-1.737	
- godimento beni di terzi	2.843	3,8%	2.937	4,3%	-94	
- oneri diversi	3.674	5,0%	3.383	4,9%	290	
B. Totale costi esterni	32.134	43,4%	35.079	50,9%	-2.945	-8,4%
C. Valore aggiunto (A-B)	41.984	56,6%	33.901	49,1%	8.083	23,8%
D. Costo del lavoro	15.498	20,9%	14.622	21,2%	876	6,0%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	26.486	35,7%	19.279	27,9%	7.207	37,4%
F. Ammortamenti	11.496	15,5%	10.836	15,7%	660	6,1%
G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)	3.828	5,2%	1.913	2,8%	1.915	100,1%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	11.163	15,1%	6.530	9,5%	4.632	70,9%
Proventi da partecipazioni	2.106	2,8%	1.550	2,2%	556	
Altri proventi finanziari	172	0,2%	524	0,8%	-352	
Interessi e oneri finanziari	1.957	2,6%	1.866	2,7%	91	
I. Totale proventi e oneri finanziari	321	0,4%	208	0,3%	113	54,3%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	259	0,3%	0	0,0%	259	
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	-259	-0,3%	0	0,0%	-259	
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	11.224	15,1%	6.738	9,8%	4.486	66,6%
Proventi straordinari	86	0,1%	841	1,2%	-755	
Oneri straordinari	42	0,1%	86	0,1%	-44	
N. Totale proventi e oneri straordinari	44	0,1%	755	1,1%	-711	-94,2%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	11.268	15,2%	7.493	10,9%	3.775	50,4%
P. Imposte sul reddito	3.794	5,1%	2.166	3,1%	1.628	75,1%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	7.474	10,1%	5.327	7,7%	2.147	40,3%

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione passa dal 27,9% del 2008 al 35,7% del 2009, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 10,9% del 2008 al 15,2% del 2009.

Il miglioramento in valore assoluto della gestione operativa (EBIT) - che passa da 6,5 milioni di Euro a 11,2 milioni di Euro - è spiegato in particolare: dagli incrementi tariffari del servizio idrico integrato, dai maggiori ricavi dei servizi

ambientali per effetto di conferimenti superiori agli anni precedenti di rifiuti; da un complessivo recupero della redditività aziendale per effetto, sia dell'efficiamento di procedure aziendali mirate al contenimento dei costi, che a seguito degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

1.2 Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE

importi in migliaia di euro

	31.12.2009	31.12.2008	variazioni
Rimanenze	620	663	-43
Crediti verso utenti/clienti	26.378	24.864	1.514
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	6.610	6.597	13
Crediti verso collegate	276	605	-329
Crediti verso altri	1.767	2.200	-433
Crediti tributari	339	1.839	-1.500
Ratei e risconti attivi	614	638	-24
A. Totale attività operative	36.604	37.405	-801
Debiti verso fornitori	10.106	12.531	-2.426
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	1.492	1.612	-120
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	718	663	55
Debiti tributari	2.687	588	2.099
Debiti verso altri	4.862	5.644	-782
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	183	317	-134
B. Totale passività operative	20.048	21.356	-1.308
C. Capitale circolante netto	16.556	16.049	507
Immobilizzazioni immateriali	30.921	32.665	-1.744
Immobilizzazioni materiali	116.122	107.766	8.355
Partecipazioni	21.222	20.624	597
Altri crediti a m/l termine	4.353	4.198	154
D. Totale attivo immobilizzato	172.617	165.254	7.363
Debiti non finanziari e m/l termine	266	250	16

(segue)

(continua)

	31.12.2009	31.12.2008	variazioni
Fondi rischi ed oneri	19.319	17.241	2.078
Trattamento di fine rapporto	4.270	4.229	41
E. Totale passività operative immobilizzate	23.855	21.720	2.135
F. Totale attivo immobilizzato netto (D-E)	148.762	143.534	5.228
G. Totale capitale investito netto (C+F)	165.318	159.583	5.735
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-9.805	-3.104	-6.701
(Altre attività finanziarie)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	16.282	15.326	956
Debiti e finanziamenti e m/l termine	36.532	28.762	7.770
H. Totale posizione finanziaria netta	43.009	40.984	2.025
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	36.807	35.245	1.562
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	7.474	5.327	2.147
I. Totale patrimonio netto	122.309	118.600	3.709
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	165.318	159.583	5.735

Si evidenzia una sostanziale stabilità del capitale circolante netto ed un aumento del capitale investito netto dovuto a nuovi investimenti che la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

1.3 Gestione finanziaria

La situazione comparata con l'esercizio precedente della posizione finanziaria netta è di seguito rappresentata:

FINANZIAMENTI	2009	2008	Scostam.
Fin. Banche Breve	-9.375	-5.524	-3.851
Mutui Chirografi	-31.471	-19.817	-11.653
Obbligazioni	-2.809	-3.355	545
Prestiti altri	-8.099	-9.543	1.444
Posizioni finanziarie Altre Società Gruppo	8.745	-2.745	11.490
PFN	-43.009	-40.984	-2.025

L'incremento negativo contenuto della Posizione Finanziaria Netta è determinato, prevalentemente, dagli investimenti effettuati e dall'assorbimento di capitale circolante nel gruppo che ha determinato una maggiore necessità di finanziare

le altre società in via temporanea. Nel corso del periodo si sono accese nuove linee di finanziamento per 14 milioni di euro a medio termine, allo scopo di incrementare la quota di debito a medio termine. La struttura dell'indebitamento risulta essere pertanto maggiormente coerente con la natura a lenta rotazione dell'attivo, soprattutto relativamente agli impianti di servizi di rete.

Nonostante l'incremento negativo della posizione finanziaria netta media del periodo, i costi per interessi sono rimasti contenuti per l'effetto combinato delle crescenti efficienze nella gestione finanziaria e del livello medio dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Occorre considerare peraltro, che solo una parte del debito, per circa 22,8 milioni di euro, è a tasso variabile.

Per un'analisi più dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle fonti e degli impieghi finanziari si rimanda al Rendiconto Finanziario in allegato alla Nota Integrativa.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari si rimanda alla Nota integrativa al bilancio.

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori Principali	unità di misura	2009	2008
ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	74.118	68.980
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	43.009	40.984
Patrimonio netto	migliaia di euro	122.309	118.600
Capitale investito netto	migliaia di euro	165.318	159.583
EBTDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	26.486	19.279
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	11.163	6.530
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	11.268	7.493
Utile netto	migliaia di euro	7.474	5.327
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	35,2%	34,6%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	6,8%	4,1%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	22.798	18.076
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	6,1%	4,5%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	15,1%	9,5%
Utile netto / capitale investito	%	4,5%	3,3%
Utile netto / fatturato	%	10,1%	7,7%
Utile ante imposte / fatturato	%	15,2%	10,9%

La posizione finanziaria netta ed il capitale circolante netto sono determinati come i punti rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Gli abitanti dei Comuni per servizio gestito sono:

	N. Comuni in gestione	Abitanti nei Comuni soci
ciclo idrico	21	212.377
servizi igiene ambientale	11	165.312

2.1 Settore idrico integrato

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

	2009			2008		
	Volumi k/mc	Valore €/mil	Tariffa €/mc	Volumi k/mc	Valore €/mil	Tariffa €/mc
Ato Modena	14,0	20,4	1,46	13,8	19,1	1,38
Ato Mantova	1,6	2,1	1,27	1,6	2,1	1,25
Totale	15,6	22,5	1,44	15,5	21,2	1,37

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto Economico		2009	2008	variazioni
Valore della produzione	€	28.137	26.683	1.454
Costo della produzione	€	24.498	24.932	-434
Valore - costo produzione	€	3.639	1.751	1.888

Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle ATO.

2.2 Settore servizi ambientali

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è svolto in 11 Comuni per un bacino di 165 mila abitanti. Il servizio di solo trattamento e smaltimento è erogato anche a terzi che si sono avvalsi degli impianti della società.

E' proseguito il programma di ristrutturazione dei Centri di Raccolta dei Rifiuti con l'introduzione del sistema pesatura-badge che consente di applicare lo sconto direttamente in tariffa ed è proseguita l'attività della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani (porta a porta) nei Comuni di Mirandola e Carpi, con l'ampliamento progressivo delle aree servite.

(valori in milioni di euro)

Ricavi Ambiente	2009	2008	Scostam.
Ricavi da tariffa	16,9	16,2	4,3%
Ricavi da Tarsu	1,6	1,5	6,7%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	2,5	2,7	-7,4%
Ricavi per prestazioni a terzi	13,2	9,2	43,5%
Ricavi diversi e ricavi generali	0,6	0,7	-15,1%

Il conto economico del servizio è così riepilogabile:

Conto Economico		2009	2008	variazioni
Valore della produzione	€	34.890	30.341	4.549
Costo della produzione	€	24.322	23.652	670
Valore - costo produzione	€	10.568	6.689	3.879

2.3 Altri settori di intervento

AIMAG S.p.A. fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale a tutte le società del gruppo.

Nel 2009 è entrata in funzione la nuova centrale di Teleriscaldamento di Mirandola e sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento costruiti negli anni precedenti che, pur non essendo ancora a regime rispetto alla loro potenzialità, servono un crescente numero di utenti. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 1.151 mila euro.

3. LE RISORSE UMANE

Risorse

	31/12/08	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica		31/12/2009	Media esercizio
				in entrata	in uscita		
Dirigenti	6					6	6
Quadri	11		-1	4		14	13,92
Impiegati	168	23	-8	4	-4	183	164,73
Operai	166	3	-1		-4	164	164,58
Totale	351	26	-10	8	-8	367	349,23

La consistenza delle risorse umane è aumentata per effetto di assunzioni orientate soprattutto al potenziamento dei servizi informatici e di gestione del sistema di cartografia.

Formazione

Nel corso del 2009 la società ha continuato gli interventi sulla formazione delle risorse umane confermando sempre più la propria attenzione che pone sull'argomento.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Interventi	144	181	147	155	186	133
Ore	4.089	3.150	3.252	3.722	5.331	1.287
Costo	90.158	72.188	84.760	98.057	121.468	71.524

Relazioni sindacali

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

Costi

I costi unitari medi sono aumentati del 3,5% rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento delle ore di straordinario effettuate e dell'applicazione dell'aliquota contributiva piena al premio di risultato.

Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

	2009	2008	Scos.	Var.
RETRIBUZIONI	10.998	10.388	610	5,87%
ONERI	3.692	3.440	251	7,31%
ACC.TO T.F.R.	780	766	15	1,89%
ALTRI COSTI	28	28	-0	-0,04%
TOTALE GENERALE	15.498	14.622	876	5,99%
N.UNITA' MEDIE	349	341	8	2,40%
COSTO MEDIO €/000	44	43	2	3,50%

4. RICERCA E SVILUPPO

Art. 2428, III comma punto 1 C.C.

Nel corso del 2009 sono continuate le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del risparmio energetico e fonti rinnovabili. Gli interventi sono relativi a miglioramenti, sia in termine di gestione dei processi industriali che di ricerca di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente meno impattanti, in campo energetico.

Le attività svolte sullo sviluppo di nuovi progetti non associabili a miglioramenti di efficienza di processo ad impianti già esistenti, sono stati iscritti, per un importo di 246 mila euro, nella voce "Ricerca e sviluppo" delle Immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in quote costanti di 5 anni.

I progetti relativi sono così sintetizzabili:

Progetto 1 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di innovativi impianti fotovoltaici.

Progetto 2 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianti di Teleriscaldamento ed il loro miglioramento prestazionale.

Progetto 3 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche innovative per la ideazione di impianto di teleriscaldamento urbano con trigenerazione.

Progetto 4 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianto di trigenerazione industriale.

Progetto 5 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianti di essiccazione fanghi di depurazione.

Progetto 6 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianto di recupero di energia geotermica a servizio di impianto teleriscaldamento.

Progetto 7 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianto di gassificazione delle biomasse lignocellulosiche.

Progetto 10 - Attività di R&S finalizzata all'ideazione di fognatura in depressione.

Progetto 11 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianto di cogenerazione alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse.

Progetto 13 - Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianto di cogenerazione a biogas da digestione anaerobiche della F.O.R.S.U.

5. INVESTIMENTI

Art. 2428, I comma C.C.

Nel corso del 2009 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 18.185 mila euro.

Investimenti	2009	2008
Servizio Idrico Integrato	7.487.673	10.715.058
Raccolta e Trasporto Ambiente	920.014	783.279
Impianti ambiente	855.186	859.391
Teleriscaldamento	3.255.545	1.306.024
Impianti energetici da fonti rinnovabili	238.395	1.203.597
Illuminazione Pubblica	-	332.479
Servizi infrastrutturali	5.427.784	5.467.966
TOTALE	18.184.597	20.667.794

Rispetto all'esercizio 2008 si registra una riduzione degli investimenti di circa 2,5 milioni di euro.

La società ha sostanzialmente completato la costruzione della nuova sede che è stata inaugurata a maggio 2010.

Gli investimenti nel Teleriscaldamento hanno interessato la costruzione della nuova Centrale di Mirandola e gli ampliamenti delle reti esistenti. Nel settore idrico la società ha investito coerentemente con i Piani condivisi con le Autorità d'Ambito.

6. ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI

Art. 2428 CC, I comma

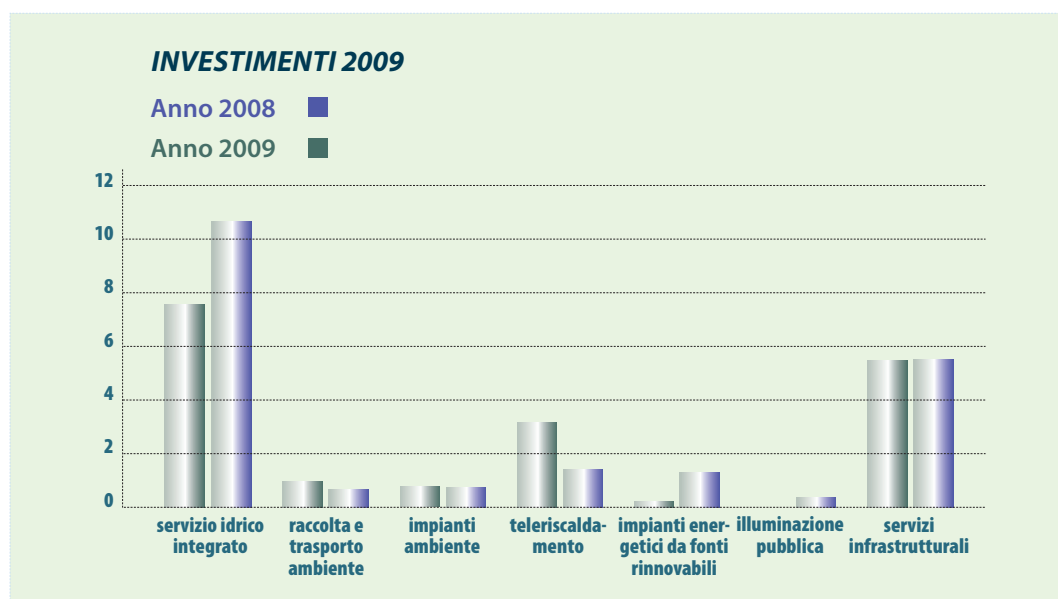
La società opera sostanzialmente in settori regolamentati dove il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con le ATO competenti. A fronte, infatti, di livelli crescenti di richieste di interventi sulla gestione che la società non può sostenere senza aggravio di costi e di investimenti, spesso orientati a esigenze sociali con scarso riguardo dell'economicità dell'iniziativa, gli aumenti tariffari non sempre sono adeguatamente e tempestivamente riconosciuti. Ad ogni modo, la società mantiene un'intensa attività di monitoraggio e confronto con gli enti regolatori. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità. La società sta effettuando investimenti volti a migliorare la capacità di assorbimento di eventuali maggiori conferimenti, cura i rapporti commerciali con i conferitori e intrattiene rapporti con il regolatore dell'uso degli impianti con la Provincia di Modena.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili

quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche. Strutture apposite effettuano monitoraggi continui dello stato di insolvenza, anche potenziale, della clientela separatamente per i diversi settori aziendali.

La società presenta un livello di indebitamento adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Ad ogni modo il livello molto basso dei tassi di interesse che si osservano in questo periodo rappresentano un'opportunità per la società. Una struttura dedicata nella società si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati.

La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo la società ha adottato sistemi di



certificazione di qualità, la cui internalizzazione nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Relativamente a rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi che, nel caso di gestione post mortem delle discariche, sono asseverate periodicamente.

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO

Art. 2428 CC, III comma, punti 2, 3 e 4

Nessuno dei Comuni soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2009 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti.

Nel corso dell'esercizio 2009 con verbale di assemblea del 6 maggio 2009, registrato a Modena il 07 maggio 2009 al n. 7708 serie 1t, i soci della società collegata CO.I.ME.PA s.r.l., con sede in Zocca, hanno deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento, portandolo così da 1.294.000 euro a 1.546.038 euro, finalizzato ad un più ampio progetto di aggregazione societaria, teso all'acquisizione totalitaria della Fanano Gas surl.

L'operazione si è articolata in più fasi nelle quali il Comune di Fanano ha aderito ad un'operazione di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, mediante conferimento di quote sociali. Alla stessa operazione ha contribuito AIMAG S.p.A. con versamento in denaro. L'operazione si è poi perfezionata con l'acquisto delle

quote mancanti al raggiungimento dell'intero capitale sociale da parte di CO.I.ME.PA S.r.l. che ha, infine, provveduto ad effettuare una fusione totalitaria per incorporazione della Fanano Gas surl.

Il risultato dell'operazione ha dato, come effetto finale, l'ingresso del Comune di Fanano nella compagine sociale di CO.I.ME.PA S.r.l., permettendo ad AIMAG S.p.A. di rimanere con la stessa quota di possesso nella società.

Con atto di cessione di quote di società a responsabilità limitata del 6 agosto 2009 - redatto dal notaio Fiammetta Costa e registrato a Modena nella medesima data al n. 14504 serie 1t - la società ha acquisito interamente il possesso della controllata Quadrante S.r.l., che ha pertanto variato la sua denominazione sociale in Quadrante S.r.l. a socio unico. Il prezzo pattuito è stato pari alla frazione del patrimonio netto di spettanza e pertanto non è stato riconosciuto alcun maggior valore ai soci cedenti sui beni iscritti a bilancio. La società Quadrante S.r.l. a socio unico ha subito successivamente una riorganizzazione che ne ha dimensionato la struttura in forma più snella e più coerente con i propri nuovi obiettivi commerciali.

In data 8 settembre 2009 - con atto del Notaio Federico Tassinari, registrato a Imola il 09/09/2009 al n. 2564 serie 1t - è stato perfezionato l'acquisto di n. 243 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna della società "Sat.Com S.p.A.", corrispondenti all'1,215% del capitale sociale della società stessa, per un prezzo complessivo di 58 mila euro.

Le Società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31.12.2009, sono le seguenti:

SINERGAS S.p.A. – Carpi

Oggetto: commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica.

Quota AIMAG: 98,4%.

Altri soci: So.Sel. S.p.A. 0,46% – Consorzio Grandi Impianti Scarl 0,38% – EM.RO Popolare S.p.A. 0,76%.

QUADRANTE S.r.l. a socio unico Mirandola

Oggetto: attività di informatica territoriale, comprendenti anche il rilievo in campo e la modellizzazione di reti tecnologiche.

Quota AIMAG: 100%

CAMPO s.c.a.r.l. Mirandola

Sede operativa – Massa Finalese

Oggetto: trattamento, recupero e smaltimento rifiuti a matrice organica.

Quota AIMAG: 75,5%.

Altri soci: ICSTA REGGIANI S.r.l.: 24,5%.

TRED CARPI S.r.l. Carpi

Oggetto: trattamento beni durevoli dismessi.

Quota AIMAG: 51%.

Altri soci: REFRI S.r.l.: 49%

AS RETIGAS S.r.l. Mirandola

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali.

Quota AIMAG: 78,38%.

Altri soci: Sorgea S.r.l. 21,62%

SINERGAS IMPIANTI S.r.l. Mirandola

Oggetto: gestione di attività industriali e di servizio nei settori dell'energia, compreso l'energia elettrica, dell'ambiente, gestione di impianti tecnologici, di servizi di pubblica utilità, di sicurezza nell'uso del gas e domestica.

Quota AIMAG: 98%

Altri soci: Marazzi Fausto 1%, Paraluppi Danilo 1%.

S.I.A.M. Società Idroelettrica

Alto Modenese S.r.l. – Lama Mocogno

Oggetto: produzione, trasporto, distribuzione e commercio di gas naturale ed energia elettrica, ricerca, captazione e utilizzazione idrocarburi liquidi e gassosi.

Quota AIMAG: 52,5%

Altri soci: Canovi Costruzioni S.r.l. 35% ,
Tre Case F3 S.r.l. 12,5%.

AeB Energie S.r.l. - Mirandola

Oggetto: servizi pubblica illuminazione, costruzione e manutenzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica.

Quota AIMAG: 60,00 %

Altri soci: Bianchini Costruzioni S.r.l. 39,60%, F.lli Pilati S.r.l. 0,40%

Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola

Oggetto: progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative.

Quota AIMAG: 51,00 %

Altri soci: Elios Team S.r.l. 20% - Reggiani Costruzioni S.p.A. 20% - Sinergas Impianti S.r.l. 6% - AeB Energie S.r.l. 3%

La società al 31 dicembre 2009 ha terminato la prima fase di costruzione dell'impianto fotovoltaico con la sua messa in parallelo. Nei primi mesi del 2010 l'impianto è stato completato e messo interamente in funzione.

CO.I.ME.PA S.r.l. – Zocca

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie, attività di gestione di servizi pubblici in genere e servizi a favore degli enti soci.

Quota AIMAG: 40%.

Altri soci: Comune di Zocca 20,59% - Comune di Guiglia 14,56% - Comune di Montese 13,06% - Comune di Fanano 9,78% - Comune di Castel d'Aiano 2,01%

SO.SEL S.p.A. - Modena

Oggetto: lettura contatori, fatturazione consumi.

Quota AIMAG: 24%.

Altri soci: Enia S.p.A. 24% - Lirca S.r.l. 26% - Hera S.p.A. 26%

MODENA NETWORK S.p.A. Modena

Oggetto: progettazione, realizzazione, sviluppo, installazione, manutenzione, gestione di infrastrutture destinate a servizi di telecomunicazione in ambiente fisso e/o mobile.

Quota AIMAG: 28%

Altri soci: Hera S.p.A. 14% - Acantho S.p.A. 30% - Sorgea S.r.l. 10% - Con.Ami 18%

Durante l'esercizio AIMAG S.p.A. ha proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta in Modena Network S.p.A., rapportando il valore di carico al patrimonio netto della stessa, per complessivi 259 mila euro, in seguito a perdite ritenute durevoli.

A.SE.P. S.p.A. – Porto Mantovano

Oggetto: gestione pubblici servizi.

Quota AIMAG: 16,83%

Altri soci: Comuni area Mantovana

Hemina S.p.A. – Padova

Oggetto: produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica.

Quota AIMAG: 10,00% Altri soci: 90,00%.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. La Capogruppo fornisce alle controllate Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l., Quadrante S.r.l. a socio unico, As Retigas S.r.l., AeB Energie S.r.l., Agri-Solar Engineering S.r.l. e SIAM S.r.l., prestazioni di servizi centrali. AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata CO.I.ME.PA S.r.l., anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La Capogruppo inoltre intrattiene rapporti finanziari di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l., As Retigas S.r.l., AeB Energie S.r.l. e Siam S.r.l. regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa.

La Società ha inoltre sottoscritto nell'anno 2009 un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering S.r.l. e Tred Carpi S.r.l.,

oltre che verso la collegata Modena Network S.p.A., tutti regolati a normali condizioni di mercato.

AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di fornitura di acquisto e/o prestazioni di servizi con società del gruppo Hera. Nel dettaglio AIMAG S.p.A.

acquista energia elettrica e prestazioni di servizio per la maggior parte relativi alla telefonia, alla gestione dell'utenza, quali letture contatori, stampa e spedizione bollette, dalle seguenti società: Hera S.p.A., Hera Comm Unipersonale, Acantho S.p.A., Modena Network S.p.A., So.sel. S.p.A.

(società collegata direttamente), Hera Ambiente S.r.l., Akron S.p.A..

I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
CONTROLLATE DIRETTE						
Sinergas S.p.A.	6.589	559	1.193	2.535	23	47
Quadrante S.r.l.	12	45	143	38	-	-
As Retigas S.r.l.	5.691	45	60	9.264	54	-
Tred Carpi S.r.l.	440	6	17	83	6	-
Sinergas Impianti S.r.l.	377	820	1.856	521	-	-
AeB Energie S.r.l.	788	7	10	178	27	-
Campo Scarl	88	12	39	231	-	-
Agri-Solar Engineering S.r.l.	669	-	-	67	5	-
Siam S.r.l.	13	151	-	23	-	3
Totale	14.667	1.645	3.318	12.940	115	50
CONTROLLATE INDIRETTE						
Centro Nuoto consortile	-	-	-	-	-	-
Ca.re. S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
TOTALE	14.667	1.645	3.318	12.940	115	50

8. AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2428, III comma, punto 5 C.C.

A maggio 2010 è stata inaugurata la nuova sede aziendale in Mirandola, che alla data di chiusura del bilancio, sta trovando la sua piena operatività.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Art. 2428, III comma, punto 6 C.C.

L'evoluzione della gestione della società è influenzata in modo significativo da alcuni elementi normativi che sono stati introdotti recentemente.

I dettami previsti dalla recente riforma dei servizi pubblici locali hanno confermato che le operazioni di riorganizzazione societaria, che ha visto AIMAG S.p.A. attiva negli ultimi anni, non sono state effettuate invano. La società, con l'ingresso dei soci correlati e le operazioni di spin off di As Retigas e AeB Energie, non solo dal punto di vista industriale ma anche normativo, è perfettamente in grado di poter affrontare nel modo migliore gli sviluppi che il mercato di riferimento presenta.

La società, infatti, ha tutte le caratteristiche per vedersi confermate fino alla scadenza le proprie concessioni in essere. D'altro canto, la società potrà partecipare a gare di scelta del partner industriale che i Comuni di società in house dovranno presto bandire per far rispettare i nuovi requisiti richiesti dal decreto Ronchi.

La collaborazione con il nuovo partner industriale Hera S.p.A., che ha già prodotto in questi primi mesi nuove forme di collaborazione industriale, troverà un successivo maggior sviluppo nel corso del 2010.

Nel settore idrico integrato e raccolta e trasporto rifiuti, il quadro di regolazione è particolarmente turbolento, dopo la soppressione degli ATO. La mancanza di riferimento in un organo stabile ed operativo, quale l'ATO poteva rappresentare, rende più complicata la gestione delle concessioni in essere soprattutto sulla parte tariffaria. Negli altri settori il contributo crescente alla marginalità dell'azienda è garantito dal livello degli investimenti effettuati e previsti nel presente esercizio.

11. ALTRE INFORMAZIONI

11.1 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

- ⊙ Via Alghisi 19 – Carpi
uffici amministrativi e tecnici
- ⊙ Via Bertuzza 8 – Carpi
depuratore e laboratorio analisi
- ⊙ Via Bruino 25 – Mirandola
depuratore e laboratorio analisi
- ⊙ Via Valle 21 – Fossoli di Carpi
impianto di compostaggio e discarica
- ⊙ Via 25 Aprile 10 – Mirandola
autorimessa e uffici
- ⊙ Via Watt 2-4 – Carpi
autorimessa e uffici
- ⊙ Via Campana – Medolla
discarica
- ⊙ Via Belvedere – Mirandola discarica
- ⊙ Via Posta Vecchia 30 – Mirandola uffici

11.2 Uso di strumenti finanziari

Art. 2428 C. III punto.6 bis

La società presenta un livello di indebitamento inferiore alla media del settore con un conseguente effetto benefico sugli oneri finanziari.

La composizione dei contratti di finanziamento a medio lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa.

L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari non sarebbe molto significativa.

Nell'ultimo esercizio si osservano nei mercati finanziari peculiarità difficilmente riscontrabili nel passato, quale ad esempio l'andamento dei tassi di riferimento (Euribor in particolare) che si mantiene a livelli bassi, compensato, però, da un incremento inusuale degli spread applicati.

La società presenta una struttura finanziaria tale da far ritenere che gli effetti derivati da questa situazione saranno limitati.

AIMAG S.p.A. si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS Step Up relativo ad un finanziamento ottenuto a tasso variabile destinato, a sua volta, a supportare le necessità di cassa per investimenti. A norma dell'art. 2428 c.3 punto 6 bis) si precisa che il valore degli strumenti derivati valutato a fair value al 31 dicembre 2009 presenta un importo negativo pari a 886 mila euro.

Relativamente ai rischi di insolvenza dei crediti, nell'esercizio in chiusura non sono emersi fatti di gestione che possano far emergere un livello di rischio significativamente superiore a quello degli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato nel conto economico misura comunque la valuta-

zione del rischio generico dei crediti in essere.

La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

11.3 Privacy

Ai sensi del D.Lgs 196/03 si è proceduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa ed a nominare il responsabile.

11.4 Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile.

11.5 Rivalutazione fabbricati

In base al DL 185/2009 nel precedente esercizio è stata effettuata la rivalutazione dei fabbricati della società. Per la descrizione analitica dell'operazione si rimanda al bilancio di esercizio precedente. A titolo di memoria si ricorda che la rivalutazione ha avuto effetto civilistico immediato, mentre i benefici fiscali sono rinviati al 5° anno successivo.

12. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2009 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 7.474.132,93 come segue:

- ⊙ € 373.706,65 pari al 5,00% dell'utile d'esercizio a riserva legale
- ⊙ € 2.352.185,69 pari al 31,47% a riserva straordinaria
- ⊙ € 4.748.240,59 pari al 63,53% a dividendo ai soci, così ripartiti:

soci ordinari un dividendo pari a 0,06 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 4.054.660,86 euro;

soci correlati del settore idrico pari a 0,06664 euro per ogni azione correlata posseduta risultanti per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 465.347,12 euro;

soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a 0,06583 per ogni azione correlata posseduta per n. 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 228.232,61 euro con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2010.

Mirandola, lì 25 maggio 2010

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Massimo Michellini

Stato Patrimoniale

Attivo

(valori in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	256.835	79.487
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.109.990	30.756.817
5. avviamento	53.900	61.600
6. immobilizzazioni in corso e acconti	81.701	81.701
7. Altro	1.418.986	1.685.793
Totale immobilizzazioni immateriali	30.921.412	32.665.398
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	13.037.350	13.131.844
2. impianti e macchinari	81.034.893	75.984.638
3. attrezzature industriali e commerciali	7.262.132	7.840.698
4. altri beni	0	0
5. immobilizzazioni in corso e acconti	14.787.184	10.809.094
Totale immobilizzazioni materiali	116.121.559	107.766.274
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.688.265	12.485.559
b) imprese collegate	6.375.864	6.042.266
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	2.157.725	2.096.617
2. crediti:		

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	705.056	999.818
3. altri titoli	2.056.245	2.056.245
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.983.155	23.680.505
Totale immobilizzazioni (B)	171.026.126	164.112.177
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	619.837	663.321
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	619.837	663.321
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	26.378.218	24.863.904
2. verso imprese controllate	6.610.042	6.596.582
2a. Verso controllate finanziari	8.055.000	2.255.000
3. verso imprese collegate	275.576	604.570
3.a verso imprese collegate finanziari	840.000	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	338.963	1.838.769
4-ter) imposte anticipate	161.138	4.840

(segue)

(continua)

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
5. verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.606.173	2.195.024
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	32.653
4-ter) imposte anticipate	1.591.317	1.109.648
5. verso altri	0	0
Totale crediti	45.856.427	39.500.990
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	885.053	818.892
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	25.234	29.933
Totale disponibilità liquide	910.287	848.825
Totale attivo circolante (C)	47.386.551	41.013.136
D) Ratei e risconti	614.151	638.038
Totale dell'attivo	219.026.828	205.763.351

Passivo

(valori in unità di euro)

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	3.321.583	3.055.250
V - Riserve statutarie:		
a) fondo rinnovo impianti	0	0
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	0	4.022.997
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:	14.371.192	9.052.617
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.474.133	5.326.661
Totale patrimonio netto (A)	122.308.923	118.599.540
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	10.425	7.150
2. Per imposte, anche differite	1.980.781	2.182.711
3. altri	17.327.604	15.050.992
Totale fondi per rischi e oneri (B)	19.318.810	17.240.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.269.829	4.229.070
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	545.358	545.358
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	14.210.263	8.332.350
5. Altri finanziatori	1.376.585	1.448.190
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	10.105.539	12.531.198

(segue)

(continua)

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
9. debiti verso controllate	1.492.236	1.612.230
9a. debiti verso controllate finanziari	150.000	5.000.000
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	2.687.070	588.087
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	718.389	663.440
14. altri debiti	4.861.910	5.643.620
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	2.264.062	2.809.420
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	27.546.178	17.858.102
5. debiti verso altri finanziatori	6.722.073	8.094.333
14. altri debiti	266.484	250.352
Totale debiti (D)	72.946.147	65.376.680
E) Ratei e risconti	183.119	317.208
TOTALE DEL PASSIVO	219.026.828	205.763.351

CONTI D'ORDINE:	31/12/2009	31/12/2008
Cauzioni prestate	67.418.860	37.569.293
Cauzioni ricevute	-	2.394.250

Conto Economico

Conto Economico

(valori in unità di euro)

CONTO ECONOMICO	2009	2008
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	68.275.799	62.795.529
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	68.275.799	62.795.529
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.892.987	2.135.875
5) altri ricavi e proventi:	3.949.457	4.049.035
a) diversi	2.763.491	3.205.032
b) corrispettivi	1.084.756	817.074
c) contributi in conto esercizio	101.210	26.929
Totale valore della produzione (A)	74.118.243	68.980.439
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.233.748	7.547.518
7) per servizi	19.316.429	21.053.759
8) per godimento di beni di terzi	2.842.651	2.937.125
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.998.236	10.388.087
b) oneri sociali	3.691.581	3.440.139
c) trattamento di fine rapporto	780.317	765.814
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	27.829	27.839
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.911.063	2.764.302

(segue)

(continua)

CONTO ECONOMICO	2009	2008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.584.556	8.071.594
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	456.869	159.374
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.753	157.343
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	3.370.931	1.753.885
14) oneri diversi di gestione	3.673.755	3.383.494
Totale costi della produzione (B)	62.955.718	62.450.273
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.162.525	6.530.166
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	1.918.219	1.358.675
b) in imprese collegate	141.224	140.475
c) in altre imprese	46.741	50.871
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.087	9.006
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	56.336	57.813
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	105.461	456.956
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	-50.155	-95.724
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	-1.907.218	-1.770.234
17bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	320.695	207.838
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0

CONTO ECONOMICO	2009	2008
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-259.088	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	-259.088	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	47.132	767.560
b) sopravv.attive/insussistenze passive	39.121	46.999
c) altri	0	26.933
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-18.896	-37.559
b) sopravv.passive/insussistenze attive	-2.224	-48.866
c) altri	-21.067	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	44.066	755.067
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	11.268.198	7.493.071
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	4.477.860	2.573.513
b) imposte differite	36.297	32.867
c) imposte anticipate	-720.092	-439.970
Totale imposte	3.794.065	2.166.410
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.474.133	5.326.661

Nota integrativa *al bilancio chiuso al 31/12/2009*

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI DI REDAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

ALTRE INFORMAZIONI

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

CONTI D'ORDINE

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma C.C.).

La Società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 C.C. in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio civilistico della Capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono

confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 – ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2008.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in base ai principi contabili qui di seguito esposti.

I criteri di valutazione ed esposizione non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

I più significativi criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti gli usufrutti costituiti

in seguito alla cessione della nuda proprietà dei beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, valutati in base a perizia ed ammortizzati sistematicamente a quote costanti per tutta la durata della concessione dei relativi servizi.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale si riferisce al maggior valore pagato rispetto ai valori contabili del servizio di teleriscaldamento di San Felice attribuibile alla redditività futura stimabile del servizio.

Coerentemente con la durata tecnica ed economica degli impianti di teleriscaldamento, l'ammortamento della voce viene effettuato in 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato. I costi di pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti quando non sia misurabile la loro effettiva utilità futura, mentre vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali previo consenso del Collegio Sindacale, quando si riferiscono ad interventi per i quali sia presumibile un'utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Sono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali i costi relativi all'acquisto di kit energetici distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento che danno diritto alla società di

ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica cedibili sul mercato relativo, il tutto a partire dal secondo semestre 2008. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto

o di sottoscrizione (art.2426 n.1). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor valore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in base al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche.

Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2009 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico, secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate direttamente sono iscritte al loro valore contrattuale.

Strumenti finanziari (IRS)

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione. Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Dividendi

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di competenza, quando la loro distribuzione è determinata da delibera assembleare. I dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Eventi successivi alla data del 31 dicembre 2009

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2009 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Movimenti delle immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

(valori in migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi	Avviam.	Imm. in corso e acconti	Altro	Totale Immobiliz. Immat.
Costo di acquisizione							
Saldo al 31/12/2008	102	117	37.905	77	82	2.342	40.625
Incrementi		246	714			207	1.167
Disinvestimenti							-
Riclassifiche							-
Saldo al 31/12/2009	102	363	38.619	77	82	2.549	41.792
Ammortam. accumulati							
Saldo al 31/12/2008	102	38	7.148	16		656	7.960
Ammortamenti dell'anno		69	2.361	7		474	2.911
Disinvestimenti							
Saldo al 31/12/2009	102	107	9.509	23	-	1.130	10.871
Valore netto							
Saldo al 31/12/2008	-	79	30.757	61	82	1.686	32.665
Saldo al 31/12/2009	-	256	29.110	54	82	1.419	30.921

Nella voce **"Costi di ricerca e sviluppo"** sono stati contabilizzati tutti i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti a riS.p.A.rnio energetico riconducibili a specifici progetti così come sotto specificato. Gli investimenti in economia, relativamente ai costi di ricerca e sviluppo, con utilizzo del solo personale aziendale, è pari a 188 mila euro.

Tra i **"Beni in concessione, licenze e diritti"** l'incremento si deve ad acquisizioni di software e oltre che ad interventi sull'acquedotto di Cognento, in Provincia di Modena, riguardanti la perforazione di un nuovo pozzo.

La voce **“Altre immobilizzazioni immateriali”** si è incrementata per implementazioni di nuovi sistemi informativi territoriali e per migliorie sui fabbricati in affitto.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
Diritti di brevetto e marchi	5 anni
Concessioni e usufrutti idrici ATO Modena	19 anni
Concessioni e usufrutti idrici ATO Mantova	20 anni
Usufrutti servizio raccolta	11 anni
Licenze e diritti	3-5-10 anni

Relativamente alle **Altre Immobilizzazioni Immateriali**, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

Banche dati del sistema informativo territoriale	5 anni
Reti TLC diritti IRU	5 anni (durata della concessione)
Kit Risparmio energetico	5 anni (durata riconoscimento dei TEE)
Cpl su impianto di Biogas fossoli	12 anni (durata del contratto)
Altre immobilizzazioni immateriali (durata dei contratti)	

I nuovi progetti di ricerca e sviluppo che non possono essere associati a sistemi di produzione o efficientamenti di impianti esistenti sono iscritti nella voce “Costi di ricerca e sviluppo” e classificati secondo l’elenco descritto in Relazione sulla gestione sono:

Progetto 1 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l’ideazione di innovativi impianti fotovoltaici.

Progetto 2 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l’ideazione di impianti di Teleriscaldamento ed il loro miglioramento prestazionale.

Progetto 3 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche innovative per la ideazione di impianto di teleriscaldamento urbano con trigenerazione.

Progetto 4 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la ideazione di impianto di trigenerazione industriale.

Progetto 5 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la ideazione di impianto di essiccazione fanghi di depurazione.

Progetto 6 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la ideazione di impianto di recupero di energia geotermica a servizio di impianto teleriscaldamento.

Progetto 7 - Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la ideazione di impianto di gassificazione delle biomasse lignocellulosiche.

Progetto 10 - Attività di R&S finalizzata all’ideazione di fognatura in depressione.

Progetto 11 – Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la ideazione di impianto di cogenerazione alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse.

Progetto 13 – Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la ideazione di impianto di cogenerazione a biogas da digestione anaerobiche della F.O.R.S.U.

Immobilizzazioni materiali

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

(valori in migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e commerciali	Imm. in corso e acconti	Totale Immobiliz. materiali
Costo di acquisizione					
Saldo al 31/12/2008	14.600	112.581	22.282	10.809	160.272
Incrementi	237	9.521	1.521	5.738	17.017
Disinvestimenti		-21	-568		-589
Riclassifiche		1.760		-1.760	-
Saldo al 31/12/2009	14.837	123.841	23.235	14.787	176.700
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31/12/2008	1.468	36.597	14.441		52.506
Ammortamenti dell'anno	332	6.224	2.029		8.585
Disinvestimenti		-15	-498		-513
Saldo al 31/12/2009	1.800	42.806	15.972	-	60.578
Valore netto					
Saldo al 31/12/2008	13.132	75.984	7.841	10.809	107.766
Saldo al 31/12/2009	13.037	81.035	7.263	14.787	116.122

I valori evidenziati nella voce "impianti e macchinari" sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici e privati, erogati a fronte della realizzazione di impianti di depurazione, ristrutturazione di tratti di reti fognarie, lavori di adeguamento dei centri di raccolta dei rifiuti, dell'impianto e delle reti di teleriscaldamento e cogenerazione nel Comune di Bomporto. Nel 2009 tali contributi sono stati pari a 784 mila euro.

Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche risorse inter-

ne che sono così valorizzabili:

- ⊙ Personale: 1.575 mila euro
- ⊙ Materiali di magazzino: 318 mila euro

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- ⊙ Terreni e fabbricati: interventi diversi sul fabbricato di via Bertuzza a Carpi, interventi sul piazzale annesso al fabbricato di via Bruino a Mirandola oltre che l'acquisizione di una porzione di fabbricato, sito in via Torricelli 6 in Comune di Mirandola, uso magazzino;

- ⊙ Impianti e macchinari: miglioramento ed estensione di reti idriche e fognarie oltre che interventi sugli impianti acquedottistici, quali la perforazione di un nuovo pozzo nell'acquedotto del Comune di Carpi e la costruzione di una rete idropotabile a doppia alimentazione nel comune di Revere-Borgofranco, interventi sugli impianti di depurazione tra cui la predenitrificazione del depuratore di Carpi ed ulteriori lavori di collettamento delle reti fognarie. Si è, inoltre, conclusa la costruzione dell'impianto di tele-

riscaldamento di Mirandola, con una parziale messa in produzione dello stesso;

- ⊙ Attrezzature industriali e commerciali: l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, l'acquisto di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori idrici, oltre che ulteriore incremento e potenziamento della rete e collegamenti dati sistema informatico e hardware;
- ⊙ Immobilizzazioni in corso: fra le iniziative in corso di costruzione si citano la nuova sede aziendale a Mirandola la cui realizzazione si è completata nei primi mesi del 2010, tratti di reti fognarie, impianti di depurazione oltre che la realizzazione del terzo lotto della discarica di Fossoli.

I fabbricati ammortizzabili sono stati oggetto di rivalutazione nel corso del 2008, in deroga all'art. 2.426 del c.c., per beneficio concesso dal DL 185/2009. Per la descrizione analitica dell'operazione si rimanda al bilancio di esercizio precedente.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base d'aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote percentuali applicate sono le seguenti:

- fabbricati industriali	2,7	5,5
- impianti di produzione	2,5	12,50
- reti di distribuzione	2,0	8,0
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pegni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

Descrizione	saldo al 1.1.2009	movimentazioni 2009			saldo al 31.12.2009
		increment.	decrement.	svalutaz.	
Partecipazioni					
Imprese controllate	12.485	203	0	0	12.688
Imprese collegate	6.042	593	0	259	6.376
Altre imprese	2.097	62	1	0	2.158
Totale partecipazioni	20.624	858	1	259	21.222
Crediti					
Verso altri	1.000	31	326	0	705
Totale crediti	1.000	31	326	0	705
Altri Titoli					
Titoli	2.056	0	0	0	2.056
Azioni proprie	0	0	0	0	0
Totale Altri Titoli	2.056	0	0	0	2.056
Totale immobiliz. finanz.	23.680	889	327	259	23.983

L'incremento della voce partecipazioni in imprese controllate si riferisce all'acquisto di tutte le quote di Quadrante S.r.l. da altri soci, determinando un controllo totalitario nella società ed al versamento di una quota di aumento di capitale della Tred Carpi per 66 mila euro. AIMAG S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale in CO.I.ME. PA S.r.l., impresa collegata, nell'esecuzione della fusione per incorporazione della Fanano gas surl ed ha acquisito, per una somma pari a 62 mila euro, la partecipazione in Sat.com. S.p.A.. Nel corso dell'esercizio si è proceduto altresì a svalutare la partecipazione nella società Modena Network S.p.A. in seguito a perdite ritenute non recuperabili, rapportando il valore di carico alla frazione di patrimonio netto della società stessa. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

Partecipazioni

Imprese controllate	2008		2009	
	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Sinergas S.p.A.	98,40%	1.696	98,40%	1.696
Quadrante S.r.l. a socio unico	62,00%	70	100,00%	207
Campo S.c.a.r.l.	75,50%	78	75,50%	78
Sinergas Impianti S.r.l.	98,00%	3.486	98,00%	3.486
S.i.a.m. s.r.l.	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie S.r.l.	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering S.r.l.	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi S.r.l.	51,00%	1.240	51,00%	1.307
As Retigas S.r.l.	78,38%	3.168	78,38%	3.168
Totale imprese controllate		12.486		12.689
Imprese collegate	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Coimepa S.r.l.	40,00%	5.085	40,00%	5.678
So.Sel S.p.A.	24,00%	117	24,00%	117
Modena Network S.p.A.	28,00%	840	28,00%	581
Totale imprese collegate		6.042		6.376
Altre partecipazioni	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Hemina S.p.A.	10,00%	118	10,00%	118
Nuova Quasco S.c.a.r.l.	0,25%	1	0,00%	0
Acantho S.p.A.	1,21%	210	1,21%	210
Sat. Com S.p.A.			1,21%	62
Cons.Sviluppo Energia2	2,78%	1	2,78%	1
Hera S.p.A.	0,03%	493	0,03%	493
Consorzio En.Tra.	4,36%	1	4,36%	1
A.se.p. S.p.A.	16,83%	1.272	16,83%	1.272
Totale altre imprese		2.096		2.157

Di seguito si riporta un apposito elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009**

Denominazione	capitale sociale	patrimonio netto 2009	risultato d'esercizio 2009	quota di possesso	valore di carico	valore corrispond. al PN
Controllate						
Sinergas S.p.A. - Carpi	2.075	12.934	2.534	98,40%	1.696	12.727
As Retigas S.r.l. -Mirandola	2.000	4.256	160	78,38%	3.168	3.337
Quadrante S.r.l. a socio unico - Mirandola	110	248	-95	100,00%	207	248
Campo s.c. a r.l. - Finale Emilia	102	98	7	75,50%	78	74
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	2.400	3.133	208	98,00%	3.486	3.070
S.i.a.m. s.r.l – Lama Mocogno	367	556	55	52,50%	686	292
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	110	3345	9	60,00%	2.010	2.007
Agri-Solar Engineering S.r.l. -Mirandola	100	85	-15	51,00%	51	43
Tred S.r.l. – Carpi	3.000	3.010	150	51,00%	1.307	1.535
Totale Controllate	10.264	27.665	3.013		12.689	23.334
Collegate						
Co.i.me.pa S.r.l. - Zocca	1.546	8.289	445	40,00%	5.678	3.316
So.sel S.p.A. - Modena	240	1592	118	24,00%	117	382
Modena Network S.p.A.- Modena	3.000	2.075	-60	28,00%	581	581
Totale Collegate	4.786	11.956	503		6.376	4.279

La controllata **Quadrante S.r.l.** a socio unico (già Quadrante s.r.l.) con sede legale in Via Agnini 47 a Mirandola (MO), nel corso del presente esercizio, è stata acquisita totalmente. La società ha subito una riorganizzazione che ne ha ridimensionato la struttura in forma più snella e più coerente con le difficoltà di sviluppo che ha incontrato in questi ultimi anni.

La controllata **Sinergas Impianti S.r.l.**, con sede legale in Via Posta Vecchia n. 30 a Mirandola (Mo) e sede operativa in via 1° gennaio 1948 a Mirandola (Mo), è posseduta al 98%. La società al 31/12/2009 ha conseguito un utile netto di 208 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 416 mila euro rispetto al valore di iscrizione

nel bilancio. Il motivo del disallineamento è da ricercare nel disavanzo da annullamento emerso durante l'incorporazione per fusione in CRS Impianti S.r.l.. Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società, confortati da precedenti perizie, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata **SIAM S.r.l.**, con sede a Barigazzo frazione di Lama Mocogno, (MO) è stata acquistata nel precedente esercizio. Il valore di carico pari al prezzo pattuito con i soci uscenti è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimative condivise tra le parti al momento della cessione delle quote, è attri-

buibile alla capacità reddituale della società.

La controllata **Agri-Solar Engineering S.r.l.**, con sede a Mirandola (MO) ha chiuso il suo primo esercizio al 31/12/2009 ed è nella fase di start up connessa alla costruzione dell'impianto fotovoltaico, impianto che è stato messo completamente in funzione a marzo 2010.

La società **Tred Carpi S.r.l.**, con sede in Via Remesina Esterna 27 a Carpi (Mo), ha chiuso il bilancio al 31/12/2009, con un utile netto di 150 mila euro evidenziando, nonostante la crescente incertezza normativa del settore in cui opera la società, la capacità della stessa di mantenere stabile la propria redditività. Qualora la partecipazione fosse valutata secondo la frazione del patrimonio netto di spettanza, sarebbe risultata superiore per 228 mila euro, al valore di iscrizione nel bilancio.

La collegata **Co.i.me.pa S.r.l.**, con sede in via M. Tesi 963 a Zocca, presenta un utile netto di 445 mila euro. Il valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è superiore per 2.362 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società, corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti gas e della società di vendita controllata Co.i.me.pa Servizi surl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata. Per quanto riguarda l'aumento di capitale che la società collegata ha effettuato nel 2009 si rimanda a quanto specificato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

La collegata **Modena Network S.p.A.**, con sede in via Razzaboni 80 a Modena, presenta un risultato ne-

gativo di 60 mila euro. Il valore della partecipazione è stato allineato alla frazione di Patrimonio Netto di spettanza, dal momento che si è ritenuto che le perdite maturate nell'esercizio in chiusura e nei precedenti non siano recuperabili.

Crediti

La voce in oggetto accoglie i crediti, tutti con scadenza entro il 5° anno successivo, verso i Comuni Soci, per contributo ai costi di gestione post mortem delle discariche esaurite, il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in Via Alghisi 19, la cui quota esigibile oltre il 5° anno successivo è pari a circa 61 mila euro e i depositi cauzionali attivi versati.

Altri titoli

Tale voce è composta da titoli a reddito fisso (BTP ed Obbligazioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna) acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate nell'interesse della società da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem della discariche di Medolla e di Mirandola. I BTP, scadenti al 2010, sono iscritti per un valore di acquisto di 1.596 mila euro e sono remunerati al tasso fisso del 2,75%. Le obbligazioni, scadenti anch'esse al 2010, sono iscritte per il valore di acquisto di 460 mila euro e sono remunerate al tasso fisso del 2,50%.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis c.c. sono le seguenti:

Partecipazioni in altre imprese

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in Hera S.p.A., pari a n. 325.538 di azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale.

Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere significativi scostamenti tra il valore di carico e la valutazione a fair value.

Altri titoli

Il valore esposto in bilancio è rappresentato da BTP oltre che obbligazioni a reddito fisso al 2010. A riguardo della valorizzazione si è preso come riferimento il prezzo alla chiusura dell'esercizio 2009 dai listini ufficiali, che rende conforme al dettato normativo ex art. 2427 bis comma 3 lett. B) i valori in esame.

Interest Rate Swap (IRS)

La società ha stipulato un contratto derivato IRS con le seguenti caratteristiche:

CONTRATTO	Importo contrattuale (euro)	Importo alla data di riferimento (euro)	Data stipula	Data scadenza	Mark to Market (euro)
IRS STEP UP	10.000.000	8.768.438	04/07/07	29/06/18	-885.757

La società nel suo complesso è in parte esposta ai rischi di tasso d'interesse, pertanto, con l'obiettivo di mitigare il predetto rischio, ha stipulato, ai soli fini di copertura, in data 04/07/2007, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio pari ad Euro 10.000.000, con scadenza 29/06/2018, a fronte della copertura tassi variabili sui mutui contratti. Il differenziale IRS contabilizzato a conto economico, tra gli oneri finanziari, nell'esercizio è pari a euro 247.904,17.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 620 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento, e si sono decimate a seguito della razionalizzazione della gestione delle scorte. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad una rettifica inventariale delle consistenze di magazzino per 24 mila euro, il cui corrispondente valore è stato iscritto nei proventi straordinari.

Crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificazioni	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	24.864		1.514	26.378
Verso Controllate	6.597		13	6.610
Verso Controllate finanziari	2.255		5.800	8.055
Verso Collegate	605		-329	276
Verso Collegate finanziari	0		840	840
Verso Controllanti	0		0	0
Crediti tributari	1.839		-1.500	339
Crediti per imposte anticipate	5		156	161
Verso altri	2.195		-589	1.606
Totali	38.359	0	5.906	44.265

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificazioni	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Crediti tributari	33		-33	0
Crediti per imposte anticipate	1.110		482	1.591
Totali	1.142	0	449	1.591
TOTALE CREDITI	39.501	0	6.355	45.856

I **crediti verso clienti** sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizio o vendita svolte per la maggior parte nelle provincie di Modena e Mantova e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 457 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per circa 157 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari a 1.294 mila euro. Più precisamente si è così movimentato:

Fondo Svalutazione Crediti	saldo Iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo Finale
Fondo non Tassato	537	162	-157	542
Fondo tassato	457	295		752
Totale	994	457	-157	1.294

I **crediti verso società controllate e collegate** hanno prevalentemente natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Risulta anche un credito per dividendi da incassare pari a 1.918 mila euro da Sinergas S.p.A. e Sinergas Impianti S.r.l., già deliberati dalle rispettive Assemblee.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2009 è relativo a finanziamenti erogati ad As Retigas S.r.l., Sinergas S.p.A., AeB Energie S.r.l., Agri-Solar Engineering S.r.l. e Tred Carpi S.r.l., remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 100 basis point. È stato iscritto un ulteriore credito finanziario verso società collegate, esigibile entro l'esercizio successivo, per un finanziamento a titolo oneroso concesso alla società Modena Network S.p.A., remunerato su un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread di 250 basis point.

Per maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata si riporta di seguito una tabella:

Crediti v/società controllate e collegate	Crediti commerciali	Crediti finanziari
Controllate		
Sinergas S.p.A.	2.579	4.000
Quadrante S.r.l. a socio unico	12	
As Retigas S.r.l.	3.187	2.500
Tred Carpi S.r.l.	200	255
Sinergas Impianti S.r.l.	375	
AeB Energie S.r.l.	88	700
Campo Scarl	88	
Agri-Solar Engineering S.r.l.	67	600

(segue)

(continua)

Crediti v/società controllate e collegate	Crediti commerciali	Crediti finanziari
Siam S.r.l.	13	
Totale	6.610	8.055
Collegate		
Co.i.me.pa. S.r.l.		
So.sel. S.p.A.	-	-
Modena Network S.p.A.	276	840
Totale	276	840
TOTALE	6.886	8.895

I **crediti verso altri** sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso Cassa Depositi e Prestiti, Regione e Ato Mantova per quote di finanziamenti e contributi non ancora erogati, dalle quote del credito "post mortem" da riscuotere da alcuni Comuni soci.

I **crediti tributari** esigibili entro l'esercizio sono relativi per la maggior parte al credito I.V.A. rilevato in seguito alla liquidazione annuale.

I **crediti per imposte anticipate** sono così composti:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo al 31.12.2008	Formazione	Utilizzo	Saldo Finale	di cui esig.entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	28	0	-16	12	9
	IRAP	1	0	-1	0	0
	IRES	8	0	-4	3	2
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	2.592	503	-70	3.024	
	IRAP	86	0	-3	83	0
	IRES	713	138	-19	832	0
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	1.116	5.162	-200	6.078	576
	IRAP	0	138	0	138	
	IRES	307	443	-55	695	158
Totali	Imponibile	3.736	5.665	-286	9.114	585
	IRAP	87	138	-3	222	0
	IRES	1.027	582	-79	1.530	161

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice civile la quota del credito per imposte anticipate esigibile oltre il quinto anno successivo è pari a 257 mila euro.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2009, tale voce è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificazioni	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
(VOCE C.IV DELL'ATTIVO)				
depositi postali e bancari	819		66	885
denaro in cassa	30		-5	25
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	849	-	61	910

La Posizione Finanziaria Netta determinata come differenza tra le Disponibilità Liquide ed i debiti verso Istituti Bancari, Altri Finanziatori e per Prestiti Obbligazionari risulta essere diminuita di 2 milioni di euro. Per i commenti della variazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed al Rendiconto Finanziario allegato alla Nota Integrativa.

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2009 è così composto:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificazioni	incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
(VOCE D DELL'ATTIVO)				
Ratei attivi	7		1	8
Risconti attivi	631		-25	606
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	638	0	-24	614

I ratei sono relativi a interessi attivi su titoli da liquidare, mentre i risconti sono relativi ad affitti per euro 68 mila, a premi assicurativi per 364 mila euro, a canoni di attraversamento per circa 29 mila euro, a commissioni su fidejussioni per 12 mila euro a licenze di manutenzioni su software per 84 mila euro e ad altre spese, tra cui canoni telefonici, sostenuti nel 2009 di competenza di esercizi futuri.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:
(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale az. Ordinarie	Capitale sociale az. Corr.	F.do sovr. Soci ord.	F.do sovrapp. Soci correlati	riserva di rivalut.	Riserva legale	Riserva Statut.	Ris. Az. proprie	Ris. Straord.	Utile esercizio	Totale
ad inizio esercizio precedente	67.578	10.450	1.629	13.330	1.422	2.594	4.478	0	19.574	9.228	130.283
Destin. risultato 2007						461	4.023	-	-	-4.484	-
Distrib. dividendo 2007										-4.744	-4.744
Distr. Divid. straord 2007							-4.478		-10.522		-15.000
Rivalutazione					2.733			0	0		2.733
risultato esercizio precedente										5.327	5.327
alla chiusura dell'esercizio preced.	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	3.055	4.023	0	9.053	5.327	118.600
Destin. risultato 2008						266			1.296	-1.562	-
Distrib. dividendo 2008										-3.765	-3.765
Riclassifiche							-4.023		4.023		
Risultato esercizio										7.474	7.474
alla chiusura dell'esercizio corrente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	3.322	0	0	14.371	7.474	122.309

La composizione del Patrimonio Netto ripartito in base agli interessi dei soci ordinari e correlati in accordo con l'art 36 dello statuto è la seguente:

	settore idrico	settore raccolta	altri settori	totale
componenti				
capitale sociale soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
capitale sociale soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
fdo sovrapprezzo azioni soci ordinari	893	138	598	1.629
fdo sovrapprezzo azioni soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
riserva legale	1.343	285	1.694	3.322
riserva statutaria	0	0	0	0
riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
riserva straordinaria	5.516	1.382	7.473	14.371
utile dell'esercizio	1.831	898	4.745	7.474
totale	63.331	16.387	42.592	122.309

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni sono così commentate:

Capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2009 non ha subito variazioni nel suo ammontare. Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro e da n.10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna per 10.450.000 euro.

Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie e correlate

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro per valori eccedenti il valore nominale delle azioni da loro ricevute.

Riserve di rivalutazione

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

Riserva legale

Si è incrementata per 266 mila euro per accantonamento utile 2008.

Riserve statutarie

Sono state riclassificate nelle altre riserve disponibili.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

La riserva presenta saldo nullo in quanto non sono detenute azioni proprie dalla società direttamente o per interposta persona.

Altre riserve

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2008 e per riattribuzione delle riserve statutarie.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 si precisa che i residui costi di impianto ed ampliamento sono nulli, mentre i costi di ricerca e sviluppo al 31/12/2009 hanno un valore residuo pari a 257 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C. si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

descrizione	origine	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
capitale sociale		78.028				
riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	14.959	AB			
riserve di rivalutazione	da rivalutaz.cespiti	4.155	B			
riserva legale	da utili	3.321	B			
riserve statutarie :						
- rinnovo e miglioramento impianti	da utili	0	ABC	0		
- finanz.e sviluppo investimenti	da utili	0	ABC	0		
riserva per azioni proprie in portafoglio	da utili	0				
riserve per contributi c/capitale	da contributi pubblici	3.410	AB			
altre riserve:						
- finanziamento opere comunali	utili	0	ABC	0		
- ammortamenti anticipati	utili		AB			
- straordinaria	utili	10.961	ABC	10.961		
- rettifiche di trasformazione	trasformazione in S.p.A.	0	ABC			
totale		114.834		10.961	0	
quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati				257		
				10.704		

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2009, la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale	Increment.	Utilizzi dell'es.	Saldo finale
Fondi quiescenza	7	3		10
Fondo spese future	728	1.317	200	1.845
Fondo L.Galli	156			156
Fondo p.m. discariche	14.166	2.054	894	15.326
Fondo imposte differite	2.183	36	238	1.981
Totale Fondi rischi ed oneri	17.240	3.410	1.332	19.318

Il fondo spese future si è incrementato per 248 mila euro, a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la cassa integrazione guadagni, per circa 918 mila euro, a fronte di oneri che la società dovrà corrispondere per la discarica di Medolla nei prossimi esercizi oltre che per 151 mila euro, a fronte di un'azione revocatoria passiva. Si è proceduto altresì allo stralcio, incluso nella voce A5 del conto economico, della quota di 200 mila euro stanziati a fronte di eventuali richieste di revisione di tassi sui mutui stipulati nel periodo di moratoria fiscale, dal momento che il processo di definizione di tali importi, demandato all'Agenzia delle Entrate, non si è manifestato alla data di chiusura del bilancio ed è quindi da ritenersi concluso.

Il Fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio determinati da valutazioni peritali. Il fondo imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali dividendi di competenza non riscossi e rateiz-

zazione di plusvalenze. Con sentenza n. 335/2009 la Corte di Cassazione ha abrogato la parte della legge "Galli" che regolava i rapporti del gestore con le utenze che non usufruivano del sistema di depurazione dei propri scarichi.

Con la previgente disciplina tali utenze erano assoggettate a normale fatturazione anche per le componenti della depurazione; gli importi incassati venivano accantonati ad

un fondo oneri futuro denominato "Fondo Galli". Per effetto della citata sentenza sono state sospese le fatturazioni all'utenza e l'alimentazione del fondo relativo. Non si rilevano allo stato attuale elementi anche di parziale inconsistenza del fondo accantonato fino all'abrogazione della norma per situazioni pregresse. L'accantonamento esposto si riferisce agli incassi ricevuti dall'utenza prima dell'efficacia della citata sentenza.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	6.892	0	-594	6.298
	IRAP	238	0	-48	190
	IRES	1.895	0	-163	1.732
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	66	96	-66	96
	IRAP	0	0		0
	IRES	18	26	-18	26
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	105	36	-31	111
	IRAP	2	0	-1	1
	IRES	29	10	-8	31
Totale	Imponibile	7.063	132	-691	6.505
	IRAP	240	0	-49	191
	IRES	1.942	36	-190	1.789

L'utilizzo delle imposte differite è stato imputato a riduzione delle imposte correnti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
(VOCE DEL PASSIVO)					
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	3.302	519	-419	-77	3.324
T.F.R. contratto Federambiente	927	262	-241	-2	946
TOTALE	4.229	780	- 661	- 79	4.270

Il saldo al 31 dicembre 2009 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

DEBITI

descrizione	saldo 31.12.2008	incrementi	decrementi	saldo 31.12.2009
(esigibili entro l'esercizio successivo):				
- obbligazioni	545	0	0	545
- debiti verso banche	8.332	5.878	0	14.210
- verso altri finanziatori	1.448	0	-72	1.377
- verso fornitori	12.531	0	-2.426	10.106
- verso imprese controllate	1.612	0	-120	1.492
- verso imprese controllate finanziari	5.000	0	-4.850	150
- verso controllanti	0	0	0	0
- debiti tributari	588	2.099	0	2.687
- debiti verso Ist. prev. e sic. sociale	663	55	0	718
- altri debiti	5.644	0	-782	4.862
(esigibili oltre l'esercizio successivo):				
- obbligazioni	2.809	0	-545	2.264
- debiti verso banche	17.858	9.688	0	27.546
- verso altri finanziatori	8.094	0	-1.372	6.722
- altri debiti	250	16	0	266
totale debiti	65.376	17.736	-10.167	72.946

Debiti per prestiti obbligazionari

Si tratta del prestito obbligazionario, di originarie 8.263 mila euro, emesso nel corso del 1999, che viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza al 2014, il cui importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 545 mila euro e quello oltre l'esercizio successivo pari a 2.264 mila euro. Il prestito è remunerato al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Si tratta del valore dei mutui contratti con gli istituti finanziari per i lavori di estensione delle reti e di costruzione degli impianti, al netto delle rate già pagate e comprese le erogazioni ancora da effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti.

I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2023, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 15.587 mila euro, ed oltre l'esercizio per 34.268 mila euro, di cui oltre 5 anni per 12.242 mila euro. Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 4,25% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-1,35%.

Gli interessi passivi pagati sono indicati nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate, sono diminuiti rispetto

all'esercizio precedente di 2.426 mila euro. Il decremento è legato prevalentemente alle migliori condizioni economiche di cui la società ha usufruito nel corso del periodo.

La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	saldo 31.12.2009	% su totale
territorio di AIMAG:		
provincia di modena	5.116	50,67%
provincia di mantova	433	4,29%
totale	5.549	54,96%
altre province dell'Emilia Romagna	2.572	25,48%
altre province della Lombardia	881	8,73%
altre regioni d'Italia	1.094	10,84%
totale	10.096	100,00%

Debiti verso imprese controllate

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica e forniture gas ed energia. Di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

descrizione	saldo 31.12.2008	incrementi	decrementi	saldo 31.12.2009
debiti verso imprese controllate:				
Sinergas S.p.A. - Mirandola	906	0	-349	557
Quadrante S.r.l. - Mirandola	319	0	-274	45
Tred Carpi S.r.l. - Carpi	86	0	-81	5
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	164	657	0	820
As Retigas S.r.l. - Mirandola	99	0	-54	45
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	6	1	0	7
Siam S.r.l. - Mirandola	0	1	0	1
Campo scarl - Finale Emilia	32	0	-20	12
Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola	0			0
totale	1.612	658	-778	1.492

Debiti verso imprese controllate finanziari

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate di tipo revolving, regolati a normali condizioni di mercato. Per quanto riguarda il notevole decremento si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione al punto "gestione finanziaria", dove si spiega la necessità di finanziare le altre società del gruppo in via temporanea, modificando la struttura dell'indebitamento della società, rendendola maggiormente coerente con la composizione dell'attivo patrimoniale. Tale voce è così composta:

descrizione	saldo 31.12.2008	incrementi	decrementi	saldo 31.12.2009
debiti verso imprese controllate finanziari				
Sinergas S.p.A. - Mirandola	5.000	0	-5.000	0
Siam S.r.l. - Mirandola	0	150	0	150
totale	5.000	150	-5.000	150

Debiti tributari

Sono relativi a debiti verso l'erario per imposte correnti dove si evidenzia per IRES e IRAP un debito complessivo di circa 2.072 mila euro, a debiti per addizionale provinciale sui rifiuti ed a ritenute fiscali da versare.

Debiti verso Istituti Previdenza e Sicurezza Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

Altri debiti

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano, per la maggior parte, retribuzioni e ferie da liquidare per circa 1.189 mila euro, anticipi da clienti per 718 mila euro, debiti verso i Comuni soci per canoni di concessione da versare per oltre 2.283 mila euro e quote di assicurazioni da pagare nell'anno successivo.

I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di vendita acqua e teleriscaldamento.

descrizione	saldo 31.12.2008	incrementi	decrementi	saldo 31.12.2009
Altri debiti:				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.644	0	-782	4.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	250	16	0	266
totale	5.894	16	-782	5.128

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 12.242 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con istituti bancari e la Cassa Deposito e Prestiti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre tale voce è così composta:

Descrizione	2009	2008
Ratei passivi	67	146
Risconti passivi	116	172
Totale ratei e risconti	183	318

I ratei comprendono quote di costi per prestazioni di servizi per la parte di competenza (forza motrice – canoni telefonici), e la quota di interessi sui mutui e sul prestito obbligazionario con rate non coincidenti col 31.12, mentre i risconti sono relativi a ricavi conseguiti nel corso dell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo.

GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le informazioni riguardanti alle Garanzie personali ed alle Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della Società a fronte di posizioni creditorie o debitorie vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue:

GARANZIE CONTI D'ORDINE

Nella voce sono iscritti 67.419 mila euro per cauzioni prestate.

	Imprese controllate	imprese collegate	Comuni soci	soci correlati	Imprese controllate dalle stesse controllanti	altri	totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:							-
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori			3			32.837	32.840
- garanzia prestata a Modena Network S.p.A.		1.806					1.806
Garanzie prestate ai soci correlati SII				25.332			25.332
Garanzie prestate ai soci correlati SRTRU				6.555			6.555
Mark to Market contratti copertura tassi						886	886
TOTALE	0	1.806	3	31.887	-	33.723	67.419

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2009 presso la Società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2009	2008
Vendita acqua	12.001	11.472
Vendita acquedotto industriale	81	83
Vendita calore	823	0
Vendita materiali	0	219
rettifiche anni precedenti	387	0
Ricavi per cessione di beni	13.293	11.774
Quote fisse ciclo idrico	1.275	1.262
Quote fisse e noli	1.275	1.262
Prestazioni gas	0	0
Prestazioni acqua	759	339
Prestazioni depurazione	8.178	6.803
Prestazioni fognatura	2.638	2.415
Prestazioni servizi a terzi	656	1.962
Prestazioni ambiente	30.216	26.288
Prestazioni ITC	11.260	11.952
Ricavi per prestazioni di servizi	53.707	49.759
Totale	68.274	62.795

L'incremento di fatturato è dovuto particolarmente al riconoscimento degli incrementi tariffari nel servizio idrico integrato da parte dell'ATO di Modena e di Mantova oltre che a maggiori conferimenti di rifiuti negli impianti di smaltimento rispetto all'anno precedente.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2009 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 1.575 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 318 mila euro. Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2009	2008
Ricavi diversi	2.763	3.205
Corrispettivi	1.085	817
Contributi in c/esercizio	101	27
	3.949	4.049

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da indennità di mora dell'utenza, fitti attivi, rimborsi diversi ed assicurativi e proventi pubblicitari.

I corrispettivi sono relativi alle prestazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica e carta) e consulenze per conto terzi. I contributi in conto esercizio sono costituiti per la maggior parte da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2009	2008
Acquisto gas	573	521
Acquisto acqua	17	19
Forza motrice	2.832	3.579
Altri acquisti	2.812	3.429
Totale Acquisti	6.234	7.548

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la normale attività aziendale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. Tale voce si è decrementata per l'effetto positivo che gli investimenti effettuati negli scorsi esercizi nel campo del risparmio energetico hanno avuto sui costi della forza motrice, per la riduzione dei costi delle materie prime e per effetto dell'efficientamento dei processi aziendali.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2009	2008
Lavori per conto utenti	0	2
Manutenzioni ordinarie	1.906	1.799
Servizi industriali	12.617	14.520
Servizi amministrativi	4.794	4.733
	19.316	21.054

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del C.C. si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 213 mila euro, ed i compensi al Collegio sindacale sono stati di 42 mila euro, inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

	2009	2008
canoni e cosap ciclo idrico Comuni soci	2.517	2.556
affitti passivi	239	244
noleggi	86	103
Leasing	0	34
	2.843	2.937

Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

	2009	2008
- ammortamento beni immateriali	2.911	2.764
- ammortamento beni materiali	8.585	8.072
- acc.to fondo svalutazione crediti	457	159
totale	11.953	10.995

Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 68 mila euro e misura il decremento della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Le differenze, per circa 24 mila euro, tra valori di inventario di fine anno e le movimentazioni del magazzino sono state rilevate tra i proventi straordinari.

Altri accantonamenti

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem il cui valore, pari 2.054 mila euro, è determinato sulla base del grado di riempimento delle discariche di Medolla, Mirandola e Fossoli, lo stanziamento per oneri futuri che la Società dovrà sostenere per la discarica di Medolla, che nel corrente esercizio ha terminato la sua fase operativa, per 918 mila euro. Gli altri stanziamenti si riferiscono per 248 mila euro ad una controversia con l'INPS e per 151 mila euro a fronte di un'azione revocatoria passiva.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2009	2008
Tributo speciale discariche	1.287	928
Contributi compensativi ambientali	1.356	1.356
Imposte e tasse diverse	188	204
Altri oneri di gestione	842	895
	3.674	3.383

Le imposte e tasse comprendono l'ICI e tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento dell'ATO di Modena e Mantova, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del C.C. si attesta che i compensi alla società di revisione sono stati pari a 54 mila euro, inclusi negli oneri diversi di gestione della società.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

	2009	2008
Oneri finanziari:		
- interessi su mutui	1.390	1.586
- interessi v/imp.controllate	50	96
- interessi su fin. a breve e fidejussioni	517	184
totale oneri	1.957	1.866
Proventi finanziari:		
- dividendi da partecipazioni	2.106	1.550
- proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	56	58
- interessi attivi	116	466
totale proventi	2.278	2.074
Saldo della gestione finanziaria	321	208

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento connesso ai maggiori dividendi percepiti dalle controllate Sinergas S.p.A. e Sinergas Impianti S.r.l., che hanno compensato largamente l'incremento degli oneri finanziari determinato dal maggiore livello di indebitamento della Società.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio è stata svalutata la partecipazione detenuta nella collegata Modena Network S.p.A., rapportando il valore di carico alla frazione di patrimonio netto corrispondente in seguito a perdite ritenute non recuperabili.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale voce risulta così composta:

	2009	2008
Proventi straordinari:		
Plusvalenze da alienazioni	47	768
Sopravvenienze attive	39	74
Totale Proventi straordinari	86	842
Oneri straordinari:		
Minusvalenze da alienazioni	19	38
Sopravvenienze passive	23	49
Totale Oneri straordinari	42	86

La voce "Plusvalenze da alienazioni" nei proventi straordinari nell'anno 2008 accoglieva un importo pari a 700 mila euro per l'effetto del conferimento in AeB Energie S.r.l..

IMPOSTE SULLE REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

- ⊙ 4.478 mila euro per imposte correnti
- ⊙ 36 mila euro per imposte differite
- ⊙ - 720 mila euro per imposte anticipate

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del C.C. i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti si riporta il prospetto di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico.

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERI FISCALI DA BILANCIO E ONERI FISCALI TEORICI

Utile ante imposte	11.268
variazioni in aumento	3.686
variazioni in diminuzione	-2.557
utile netto tassabile	12.397
Ires di competenza	3.409
di cui:	
- da utilizzo fondo imposte differite	-190
- da utilizzo credito imposte anticip.	79
ires corrente	3.298
valore della produzione	74.118
variazioni in aumento	2.251
variazioni in diminuzione	
valore rettificato della produzione	76.369
costi della produzione	43.630
variazioni in aumento	473
variazioni in diminuzione	
valore rettificato dei costi della produzione	44.102
altri costi deducibili	1.824
imponibile	30.442
Irap di competenza	1.225
di cui:	
- da utilizzo fondo imposte differite	-49
- da utilizzo credito imposte anticipate	3
irap corrente	1.180

Relazioni con parti correlate

Art. 2427 CC n. 22-bis

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

Operazioni fuori bilancio

Art. 2427 CC n. 22-ter

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

RENDICONTO FINANZIARIO

		2009	2008
	Operazioni di gestione reddituale		
+	Utile di esercizio	7.474	5.327
+	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.911	2.764
+	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.585	8.072
-	Plusvalenza da conferimento		-700
	Accantonamenti:		
+	- per trattamento di fine rapporto	780	765
+	- al fondo imposte	36	33
+	- al fondo svalutazione crediti	457	159
+	- al fondo post mortem	2.054	1.495
+	- a altri fondi rischi e spese future	1.320	261
+	- svalutazione partecipazioni	260	0
	Utilizzo Fondi		
-	- fondo imposte	-238	-218
-	- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	-739	-830
-	- fondo svalutazione crediti	-157	-85
-	-fondo post mortem	-894	-619
-	- altri fondi rischi e spese future	-200	-288
+/-	Diminuzione (-aumento) rimanenze	43	157
+/-	Diminuzione (-aumento) crediti commerciali	-908	6.754
+/-	Diminuzione (-aumento) crediti tributari	1.500	-94
+/-	Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-156	-263
+/-	Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	24	84
+/-	Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	-2.546	6.914
+/-	Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	2.099	-138
+/-	Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	55	-39
+/-	Aumento (-diminuzione) altri debiti	-782	4
+/-	Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	-134	4

		2009	2008
	Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddittuale	20.845	29.519
	Attività d'investimento		
-	Acquisto di cespiti immateriali	-1.167	-2.359
-	Acquisto di cespiti materiali	-17.017	-21.103
+	Vendite di cespiti	76	196
-	acquisto di partecipazioni	-858	-2.491
+	vendita di partecipazioni	0	146
+/-	Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	-154	617
	Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento	-19.120	-24.994
	Attività di finanziamento		
	Accensione mutui	9.688	7.723
	variazione debiti v/banche	1.965	680
	Trasferimento mutui per spin off	0	-910
	Rimborso prestiti obbligazionari	-545	-545
	Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori	-1.444	-1.786
	Aumento (-diminuzione) debiti verso altri debiti	16	0
	Variazione crediti finanziari verso controllate	-6.640	3.000
	Variazione debiti finanziari verso controllate	-4.850	
	Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento	-1.810	8.162
	Altri movimenti finanziari		
	Aumento Capitale a titolo oneroso	0	
	Variazione Riserve Patrimonio	0	2.733
	Pagamento dividendi	-3.765	-19.744
	Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti	-3.765	-17.011
	AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'	-3.850	-4.324
	LIQUIDITA'		
	A inizio esercizio	-5.524	-1.200
	A fine esercizio	-9.374	-5.524
	Variazione liquidità	-3.850	-4.324

Mirandola, lì 25 maggio 2010

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Michelini

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, in accordo con il soggetto incaricato del controllo contabile, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio non sono state rischiose, né in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e tramite l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del Bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso in base alle attività di verifica svolte.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (in euro):

Stato patrimoniale

Attivo	
Immobilizzazioni	171.026.1236
Attivo circolante	47.386.551
Ratei e risconti	614.151
Totale attivo	219.026.828
Passivo	
Patrimonio netto	122.308.923
di cui: risultato dell'esercizio	7.474.133
Fondi per rischi ed oneri	19.318.810
Fondo trattamento di fine rapporto	4.269.829
Debiti	72.946.147
Ratei e risconti	183.119
Totale passivo	219.026.828
Conti d'ordine	67.418.860

Conto economico

Valore della produzione	74.118.243
Costi della produzione	62.955.718
Differenza	11.162.525
Proventi ed oneri finanziari	320.695
Rettifiche di valore attività finanz.	- 259.088
Proventi ed oneri straordinari	44.066
Risultato prima delle imposte	11.268.198
Imposte sul reddito d'esercizio	3.794.065
Risultato di esercizio	7.474.133

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sull'utile conseguito nel periodo.

Il Collegio dà atto che:

- ⊙ in generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e con l'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- ⊙ in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;

- ⊙ la società ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) corredato del piano di miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dalla L.626/94 e dal D. Lgs.81/2008;
- ⊙ nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile;
- ⊙ lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle prescrizioni del Codice Civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425, così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singo-

le voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;

- ⊙ dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia;
- ⊙ i costi di cui all'articolo 2426, comma 5, del Codice Civile (con particolare riguardo ai costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità iscritti all'attivo di stato patrimoniale, così come meglio descritti nella relazione sulla gestione) ed i costi di cui all'articolo 2426, comma 6, del Codice Civile, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale;
- ⊙ la Nota integrativa, predisposta dall'Organo Amministrativo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale;

Il Collegio prende atto che la società, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge e che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della società, nonché tutte le in-

formazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed in particolare:

- ⊙ la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- ⊙ gli indicatori di risultato finanziari necessari alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione;
- ⊙ le informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il Collegio dà atto che gli Organi delegati hanno riferito al Consiglio di amministrazione ed al Collegio, con la periodicità fissata dallo statuto e dalla legge, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state denunce da parte dei soci ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Per le azioni, emesse ai sensi dell'art. 2350 codice civile, fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati del Settore Idrico Integrato e del Settore Raccolta e Trasporto Rifiuti Urbani, il Collegio ha verificato l'osservanza delle disposizioni previste dallo statuto sociale e dalla legge in merito alla loro rendicontazione.

Considerando e condividendo il giudizio espresso dall'Organo di Controllo Contabile in merito alla chiarezza, correttezza e verità, contenuto nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

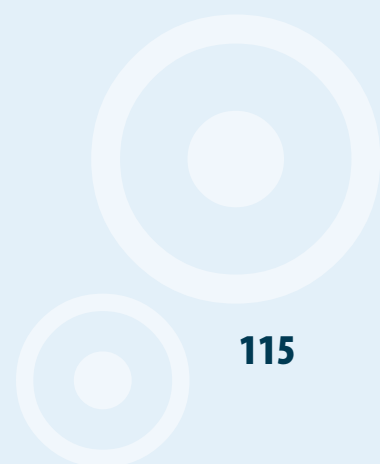
Ci corre l'obbligo ricordare che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, scade, per decorrenza del triennio, sia il nostro mandato che quello del Consiglio di Amministrazione; a tal proposito invitiamo l'assemblea a deliberare in merito.

Ci è gradita l'occasione per ringraziare gli Azionisti della fiducia accordataci e formuliamo i migliori auguri per la Vostra società.

Mirandola, 3 giugno 2010

I Sindaci

Stefano dott. Polacchini
Lauro rag. Bergamini
Riccardo rag. Bassi



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Mentana, 148
43121 PARMIA PR

Telefono +39 0521 236211
Telefax +39 0521 2362303
e-mail it-fmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
Aimag S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aimag S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Aimag S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Parma, 28 maggio 2010

KPMG S.p.A.

Lino Barbieri
Socio

AIMAG S.p.A.

Via Maestri del Lavoro 38

Mirandola, Modena

Telefono 0535.28111

Fax 0535.1872005

www.aimag.it

Coordinamento editoriale:

MR & ASSOCIATI COMUNICAZIONE

www.mrassociati.it

Stampa:

Tipolitografia Arte Stampa - Urbana

www.tipografiaartestampa.it

